# <u>CAP. 1 – ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-DEMOGRAFICO E DEL SISTEMA DI</u> <u>OFFERTA DEI SERVIZI</u>

#### 1.1 DINAMICHE DEMOGRAFICHE E EVOLUZIONE DELLA DOMANDA SOCIALE

Per una lettura più attenta e oculata rispetto alla domanda dei servizi e ai reali bisogni della popolazione residente nell'Ambito di Campi Salentina, è necessaria l'analisi delle dinamiche demografiche. Si evidenziano, di seguito, alcune osservazioni sui contenuti e sugli aspetti demografici che appaiono significativi per la nuova programmazione sociale 2018-2020.

Per l'Ambito Sociale di Campi Salentina, in grandi linee, si potrebbero confermare tutte le osservazioni di carattere generale territoriale per la situazione geografica e morfologica, che si sono registrate e presentate nella precedente programmazione del PDZ 2014-2016.

Alla data del 31 dicembre 2017 la popolazione residente nell'Ambito è pari a 86.834 unità, (vedi Tav.1).

I Comuni più densamente popolati sono quelli di Trepuzzi, con n. 14.547 unità, rappresentando il 16,75 % della popolazione di Ambito, e Squinzano con una popolazione complessiva di 14.062 unità che rappresenta il 16,19 % della popolazione di Ambito. Seguono nell'ordine i Comuni di: Veglie con una popolazione di 13.925 (16.03 %); Carmiano con 12.068 (13.89%); Campi Salentina con 10.322 abitanti (11.88%), Salice Salentino 8.253 abitanti (9.50%); Novoli con 7.969 abitanti (9.17%) e Guagnano con 5.688 abitanti (6.55%).

Tav. n. 1: Caratteristiche strutturali della popolazione

Comuni	Popolazione al	Incidenza %
	31/12/2017	
Campi Salentina	10.322	11,88
Carmiano	12.068	13,89
Guagnano	5.688	6,55
Novoli	7.969	9,17
Salice Salentino	8.253	9,50
Squinzano	14.062	16,19
Trepuzzi	14.547	16,75
Veglie	13.925	16,03
Totale Ambito	86.834	100%

Fonte: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12-2017

Riguardo alla distribuzione della popolazione per sesso, la componente femminile risulta prevalente in tutto il territorio dell'Ambito con n. 45.280 unità rispetto alla popolazione maschile pari a n. 41.554 unità (vedi Tav.2 e Tav.3).

Comuni	Popolazione al	Maschi	Femmine
	31/12/2017		
Campi Salentina	10.322	4.894	5.428
Carmiano	12.068	5.860	6.208
Guagnano	5.688	2.736	2.952
Novoli	7.969	3.742	4.227
Salice Salentino	8.253	3.945	4.308
Squinzano	14.062	6740	7322
Trepuzzi	14.547	6.951	7.596
Veglie	13.925	6.686	7.239
Totale Ambito	86.834	41554	45280

Fonte: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12-2017

Tav. 3 Rappresentazione grafica distribuzione della popolazione per sesso

1. Maschi (n. 41.554) 2. Femmine (n. 45.280)

L'intera popolazione dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina è distribuita su una superficie complessiva di 303,03 Kmq, per una densità demografica media di 285.95 abitanti per kilometro quadrato. Nel anno 2012 all'intera superficie di Ambito, sono stati accorpati circa 6 Kmq a seguito dell'acquisizione della marina di Casalabate.

Relativamente all'estensione, dalla tavola n. 4, nonché dal relativo grafico, si evince che il Comune di Trepuzzi ha la densità demografica più alta pari a 608.40 abitanti/kmq su una superficie di 2.91 kmq; segue il Comune di Carmiano con 497.85 abitanti/kmq su una superficie di 24.24 kmq; Squinzano con 448.26 abitanti/kmq su una superficie di 31,31 kmq; Novoli con 441,49 abitanti/kmq su una superficie di 18,05 kmq; Veglie con 223.47 abitanti/km pari a 62.31 kmq; Guagnano con una densità demografica di 149.56 per una superficie di 38,03 e Salice Salentino con 137.84 abitanti su 59.87 kmq.

Il Comune meno esteso è Novoli con una superficie pari a 18,05 Kmq, mentre quello con il territorio più esteso rimane il Comune di Veglie con 62,31 Kmq, tuttavia è singolare come il Comune di Novoli abbia densità demografica pari quasi al doppio rispetto al Comune di Veglie.

Tav. n. 4 superficie e densità domi grafica

Comune	Superficie	Popolazione residente	Densità per Kmq
Campi Salentina	45,88	10.322	224,97
Carmiano	24,24	12.068	497,85
Guagnano	38,03	5.688	149,56
Novoli	18,05	7.969	441,49
Salice Salentino	59,87	8.253	137,84
Squinzano	31,37	14.062	448,26
Trepuzzi	23,91	14.547	608,40
Veglie	62,31	13.925	223,47
Totale	303.66	86.834	285,95

(Fonte ISTAT – elaborazione a cura dell'Ufficio di Piano)

Tav. 5 Rappresentazione grafica densità demografica

Interessante appare confrontare i dati del 2004, anno di predisposizione del primo Piano Sociale di Zona 2005/2007, con gli attuali: dal confronto si evidenzia una differenza di popolazione, in

negativo, pari a n. 4.031 (ved Tav. 6). Si è passati, infatti, da una popolazione di 90.865 unità del 2004, all'attuale n. 86.834, (ved. rappresentazione grafica Tav. 7).

Siamo in presenza, quindi, di una popolazione ancora in calo in linea con il trend nazionale.

Tav. n. 6: Caratteristiche strutturali della popolazione anno 2004 e anno 2017

Comuni	Popolazione al	Popolazione al		
	31/12/2004	31/12/2017		
Campi Salentina	11.231	1	0.322	
Carmiano	12.275	1	2.068	
Guagnano	6.111	5.688		
Novoli	8.701	7.969		
Salice Salentino	8.877	8.253		
Squinzano	15.160	14.062		
Trepuzzi	14.411	14.547		
Veglie	14.099	13.925		
Totale Ambito	90.865	86.834 Saldo - 4.0		

Fonte: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12-2017

Tav. n. 7 Rappresentazione grafica popolazione residente nel 2004 e nel 2017. Dato a confronto

Per quanto riguarda il movimento naturale (nati vivi, morti e loro saldo), continua il calo delle nascite, infatti, il movimento naturale della popolazione ha registrato un saldo (nati meno morti) negativo di 549 unità.

Come si può evincere dai dati illustrati nelle Tav. 8 e 9 si evidenzia che tale saldo naturale di segno negativo è presente per tutti i Comuni dell'Ambito, emerge, inoltre un elevato saldo negativo di 113 unità nel Comune di Squinzano.

Tav. n. 8 ( Nascite e decessi -saldo naturale)

Comuni	Nati al 31/12/2017	Deceduti al	Saldo naturale
		31/12/2017	
Campi Salentina	48	120	-72
Carmiano	76	128	-52
Guagnano	36	81	-45
Novoli	43	125	-82
Salice Salentino	45	95	-50
Squinzano	65	178	-113
Trepuzzi	81	152	- 71
Veglie	100	164	-64
Totale Ambito	494	1.043	- 549

# Tav. 9 Rappresentazione grafica Nascite e decessi –saldo naturale

Un elemento utile a comprendere l'andamento demografico dell'Ambito di Campi Salentina riguarda l'analisi dei dati delle diverse classi di età. Di seguito si prende in esame la classe dei minori.

Tavola n. 10: Caratteristiche strutturali della popolazione minorenne

Comuni	0-3	4-6	7-14	15-18	Totale 0-18	incidenza sulla
						popolazione %
Campi Salentina	260	240	750	409	1.659	16.07 %
Carmiano	343	291	913	452	1.999	16.56 %
Guagnano	147	137	338	174	796	13.99 %
Novoli	192	237	543	299	1.271	15.94 %
Salice Salentino	209	179	594	306	1.288	15.60 %
Squinzano	251	377	897	514	2.039	14.50 %
Trepuzzi	389	384	1.048	560	2.381	16.36 %
Veglie	403	366	1.137	592	2.498	17.93 %
Totale	2.194	2.211	6.220	3.306	13.931	16.04

Fonte: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12 2017

La popolazione giovanile, la fascia 0-18, è pari a 13.931 unità, con un incidenza sulla popolazione toltale dell'Ambito pari al 16.04%.

Comparando ancora i dati con quelli dell'anno 2004, si evidenzia come nella fascia di età 0-18 si è passati da 16.386 unità, con un incidenza della popolazione intorno al 18.03%, ad un tasso di incidenza pari al 16.04% e 2.455 unità in meno.

Tav. 11 Classe di età - confronto 2004 - 2017

Anno	0-18	Tot. popolazione	Incidenza
2004	16.386	90.865	18.03 %
2017	13.931	86.834	16.04 %

Fonte: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12 2017. Pdz 2005/2007

Esaminando i dati della popolazione anziana, la fascia 65-74 risulta pari a 11.533, mentre la popolazione di età 75 e oltre è pari a 8.928, per un totale di 20.461 unita.

I Comuni con una maggiore concentrazione di persone anziane risultano essere, nell'ordine: Comune di Squinzano con 3.658 unità, Comune di Trepuzzi con 3.389 unità, e il Comuni di Carmiano con 2.812 unità. Tuttavia, il Comune con la più alta incidenza di anziani sul totale della popolazione resta il Comune di Guagnano con il 29.53%, mentre il Comune con la più bassa incidenza è Veglie con il 15,47%.

Tavola n. 12: Caratteristiche strutturali della popolazione anziana

Comuni	Popolazione 65-74	Popolazione 75-oltre	Totale popolazione anziana	Incidenza sulla popolazione anziana %
Campi Salentina	1.394	1.219	2.613	25.31%
Carmiano	1.514	1.298	2.812	23.30%
Guagnano	866	814	1.680	29.53%
Novoli	1.078	979	2.057	25.81%
Salice Salentino	1.196	901	2.097	25.40%
Squinzano	2.004	1.654	3.658	26.01%
Trepuzzi	1.911	1.478	3.389	23.29%
Veglie	1.570	585	2.155	15.47%
Totale Ambito	11.533	8.928	20.461	23.56%

Fonte: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12 2017

Come già rilevato nelle precedenti relazioni e programmazioni, si continua ad osservare un aumento della popolazione anziana. Rilevante è il dato presentato nel primo PdZ dove si registravano n. 17.152 unità, con un'incidenza della popolazione anziana sul totale della popolazione residente nel 2004 pari al'18.87%, a fronte dell'attuale 23,56%.

Tav.13 Classe di età - confronto 2004 - 2017

Anno	65-74	75 oltre	Totale popolazione	Incidenza
			anziana	
2004	9.474	7.678	17.152	18.87 %
2017	11.533	8.928	20.461	23.56 %

Fonte:Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12 2017. Pdz 2005/2007

L'invecchiamento è un fenomeno di livello europeo dovuto all'effetto congiunto di due dinamiche contrapposte: la componente giovanile (0 - 14 anni) diminuisce sempre più a causa della bassa natalità e la componente anziana (65 anni e oltre) aumenta grazie all'innalzamento della speranza di vita

Per un esame più approfondito della diversa distribuzione della popolazione, e di quanto essa abbia un impatto rilevante sul sistema sociale e sul sistema dell'offerta dei servizi, di seguito sono stati presi in considerazione alcuni indici di struttura della popolazione.

- 1. **Indice di dipendenza strutturale** il rapporto percentuale tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e oltre 64 anni) e la popolazione attiva (15-64 anni);
- 2. **Indice di dipendenza degli anziani** il rapporto percentuale tra la popolazione sopra i 65 anni e quella tra 15-64 anni;
- 3. **Indice di dipendenza giovanile** il rapporto percentuale tra la popolazione fino al 14° anno e quella tra 15-64 anni;
- 4. **Indice di vecchiaia** il rapporto tra individui di età da 65 anni in poi ed individui di età 0 14 anni.
- 5. Indice potenziale di lavoro il rapporto tra la popolazione potenzialmente attiva (15 64 anni) e la popolazione residente totale.

Nel dettaglio sono state prese in considerazione, per gli indici sopracitati, le seguenti tre fasce strutturali: la popolazione giovanile 0-14 anni (che è pari a 10.625 unità), quella compresa nella fascia 15-64, denominata anche attiva (che è pari a 50.570 unità), e la popolazione anziana, (che è

pari a n. 20.461) (vedi Tav. n. 14).

L'indice di dipendenza strutturale ci dà una visione chiara di quanti individui ci sono in età non attiva, ogni 100 persone in età attiva, fornendo indirettamente una misura della sostenibilità della struttura di una popolazione: la fascia di popolazione 15-64 anni dovrebbe provvedere al sostentamento delle due fasce 0-14 anni e 65 anni e oltre. Tale rapporto esprime il carico sociale ed economico teorico della popolazione in età attiva: valori superiori al 50 per cento indicano una situazione di squilibrio generazionale. Un indice di dipendenza totale alto è sinonimo di un numero elevato di ragazzi e anziani di cui la popolazione attiva deve occuparsi complessivamente.

Tavola n. 14 Fasce strutturali della popolazione

Comuni	Popolazione	Popolazione	Popolazione
	0-14	15-64	65 oltre
Campi Salentina	1.250	6.468	2.613
Carmiano	1.547	7.709	2.812
Guagnano	622	3.386	1.680
Novoli	972	4.940	2.057
Salice Salentino	982	5.174	2.097
Squinzano	1.525	8.877	3.658
Trepuzzi	1.821	9.337	3.389
Veglie	1.906	4.679	2.155
Totale Ambito	10.625	50.570	20.461

Fonte: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12 2017

Tavola n. 15 Indici di struttura della popolazione

Indice dipendenza dei giovani	Indice di dipendenza degli anziano	Indice dipendenza strutturale	Indice di vecchiaia	Indice potenziale di lavoro
21.01%	40.46%	61.47%	192.57%	58.23 %

Per quanto riguarda la popolazione residente nell'Ambito di Campi Salentina, ogni 100 soggetti potenzialmente indipendenti ve ne sono poco più di 61 non autonomi, come meglio rappresentato nella Tav. n. 15.

Emblematico risulta essere, in proposito, il confronto tra il 53,6% di indice di dipendenza strutturale rilevato nell'intero territorio di Puglia, inferiore al dato del 61,47 % rilevato nel territorio dell'Ambito di Campi, con una responsabilità maggiore, da parte di quest'ultimo, di farsi carico di una più alta percentuale di soggetti in condizione di non autonomia.

Tavola n. 16 Indici di struttura della popolazione – Confronti con i dati pugliesi

	Indice di dipendenza degli anziani	Indice dipendenza strutturale	Indice di vecchiaia		
Regione Puglia	40.46%	53.06%	192.57%		
Ambito Campi Sal.	32.80%	61.47%	157.30%		

Fonte: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12 2017 – IV Piano Regionale delle Politiche Sociali

Anche l'incidenza della popolazione anziana nel territorio dell'Ambito, risulta superiore al dato corrispondente rilevato nella Regione: in effetti, la classe che incide maggiormente sull'indice di dipendenza è quella ultra 65enne, pari quasi al doppio di quella dai 0 ai 14 anni, con un indice di dipendenza pari al 40,46%, a fronte di quello pugliese pari al 32,8%.

Un dato sconcertante, infine, è l'indice di vecchiaia pari al 192.57% sul totale della popolazione, mentre l'indice di vecchiaia dell'intera Puglia risulta essere più basso e pari al 157,3%.

Sempre a proposito dell'Indice di dipendenza strutturale, l'analisi della presenza di stranieri nei Comuni dell'Ambito, permette di evincere una sostanziale differenza tra le due popolazioni, italiana e straniera, messe a confronto nelle successive Tav. n. 17 e 18. Per quanto riguarda l'indice di dipendenza degli Anziani, infatti, nella popolazione straniera il dato è praticamente inesistente: 3 persone inattive contro 100 attive; differente è invece la situazione dell'indice di dipendenza dei giovani: ogni 100 soggetti potenzialmente indipendenti ve ne sono circa 13 minorenni non autonomi.

Tavola n. 17 Fasce strutturali della popolazione straniera

Popolazione straniera	Popolazione	Popolazione	Popolazione
	0-14	15-64	65 oltre
Totale Ambito	209	1.527	53

Fonte: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12 2017.

Tavola n. 18 Indici di struttura della popolazione straniera

Indice dipendenza dei giovani	Indice di dipendenza degli	Indice dipendenza strutturale
	anziano	
13.68%	3.47%	17.15%

Un ulteriore aspetto rilevante da prendere in considerazione, ai fini dell'analisi demografica, riguarda il numero delle famiglie presenti all'interno del nostro territorio, che ammontano a n. 34.396.

Tabella n. 19: Caratteristiche strutturali della popolazione per famiglie

Comuni	Numero di famiglie
Campi Salentina	4.136
Carmiano	4.644
Guagnano	2.328
Novoli	3.302
Salice Salentino	3.174
Squinzano	5.764
Trepuzzi	5.779
Veglie	5.269
Totale Ambito	34.396

Fonte: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12 2017

Dall'analisi dei dati forniti, il maggior numero di nuclei familiari sono concentrati nei Comuni di Trepuzzi (5.779), Squinzano (5.764), Veglie (5.269), Carmiano (4.644), Campi Salentina (4.136), Novoli (3.302), Salice (3.174) e Guagnano (2.328).

Continuando con il confronto con i dati del 2004, nella Tav. n. 20, si può notare come il numero di famiglie sia aumentato di 4.667 unità.

Tavola n. 20 Caratteristiche strutturali della popolazione per famiglie. Due programmazioni a confronto

Nuclei familiari Anno 2004	Nuclei familiari Anno 2017
29.729	34.396

Per un'analisi di dettaglio si passa ai dati relativi al numero di componenti presenti nel nucleo familiare.

Tavola n. 21 Caratteristiche strutturali della popolazione per componente familiare

Comuni	1 comp.	2 comp.	3 comp.	4 comp.	5 comp.	6 comp.	Oltre 6
Campi Salentina	1.206	1.052	817	809	200	36	16
Carmiano	1.121	1.247	1.028	977	221	40	10
Guagnano	589	724	521	406	69	14	5
Novoli	985	894	652	593	143	21	14
Salice Salentino	790	841	676	692	137	20	18
Squinzano	1.709	1.546	1.191	1.021	233	55	14
Trepuzzi	1.559	1.530	1.262	1.108	242	58	20
Veglie	1.251	1.428	1.134	1.097	286	58	32
Totale	9.210	9.262	7.281	6.703	1.531	302	129
Ambito							

Fonte: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12 2017

Il numero delle persone che vivono da sole nell'Ambito ammonta a 9.210 unità, rappresentando una delle tipologie familiari maggiormente presenti nel nostro tessuto sociale. Rispetto al dato del 2004, dove si registravano un numero pari a 6.842 di famiglie uni personali, nel 2017 riscontriamo un aumento di n. 2.368 unità, per un totale di 9.210. Sarebbe interessante procedere con un'analisi più dettagliata di tale dato, al fine di evidenziare lo scarto tra il dato anagrafico e la reale collocazione, ad esempio, di persone anziane che risultano abitare da sole, ma che in realtà sono collocate presso strutture o presso il domicilio dei figli. Quest'ultimo aspetto, infatti, potrebbe spiegare il dato di n. 129 nuclei con oltre 6 componenti. Data la diminuzione della natalità, infatti, interessante sarebbe verificare quanti nuclei siano effettivamente composti da figli minori e in quanti invece siano conviventi genitori anziani.

Tavola n. 22 Famiglie unipersonali - confronto 2004 - 2017

Famiglie uni personale Anno 2004	Famiglie uni personale Anno 2017	
6.842	9.210	

Al pari con il trend nazionale, dove siamo in presenza di un calo della popolazione e delle nascite, si contrappone un aumento delle migrazioni verso il nostro paese, di cui si dovrà tenere conto nella programmazione degli interventi e dei servizi che maggiormente rispondano alle esigenze di un territorio mutato negli anni.

La presenze di stranieri sul territorio dell'Ambito di Campi Salentina, al 2017 è pari a 1.896 unita, con una incidenza di circa il 2,2% della popolazione complessiva.

I comuni con un maggior presenza di stranieri risultano essere il Comune di Trepuzzi, con n. 388

unità rappresentando il 2,6 % della popolazione di Ambito, e il Comune di Veglie, con una popolazione complessiva di 310 unità che rappresenta il 2.2 % della popolazione di Ambito. Seguono nell'ordine i Comuni di: Carmiano con una popolazione straniera di 296 (2.4 %); **Novoli con 281 abitanti stranieri (3.5.%);** Squinzano con 230 unità (1.6%), Salice Salentino con 158 unità (1.9%); Campi Salentina con 145 unità (1.4%),e Guagnano con 88 abitanti (1.5%). Significativo il dato relativo al Comune di Novoli dove si registra un incidenza pari al 3.5 più alta rispetto a tutti i Comuni dell'Ambito.

Tavola n. 23 Popolazione straniera

Comuni	Popolazione		Femmine	incidenza sulla
	immigrata	Maschi		popolazione %
Campi Salentina	145	77	68	1.4
Carmiano	296	127	142	2.4
Guagnano	88	38	50	1.5
Novoli	281	182	99	3.5
Salice Salentino	158	65	93	1.9
Squinzano	230	128	102	1.6
Trepuzzi	388	202	186	2.6
Veglie	310	143	167	2.2
Totale Ambito	1.896	962	907	2.1

Fonte: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12 2017

Il mutamento demografico, appare significativo proprio rispetto alla presenza di immigrati nei comuni dell'Ambito: comparando il dato del primo Piano di Zona con la presente rilevazione, si può notare come si sia registrato un incremento pari a circa quattro volte il dato iniziale. Infatti, nel dettaglio, da un numero pari a sole 348 unità residenti nell'anno 2004, si è registrato un incremento pari a n. 1.548 unità' negli ultimi tredici anni.

Tabella n. 20 Popolazione straniera residente -confronto 2004 – 2017

Comuni	31.12.2004		31.12.2017	
Campi Salentina	29	145		
Carmiano	37		296	
Guagnano	21		88	
Novoli	27	281		
Salice Salentino	70		158	
Squinzano	15	230		
Trepuzzi	92	388		
Veglie	57	310		
			1	
Totale Popolazione	348	1896	Saldo popolazione straniera	
immigrata Ambito			+ 1.548	

Fonte: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12 2017. Pdz 2005/2007

Altrettanto significativo risulta essere la differente distribuzione della popolazione italiana e straniera residente nell'Ambito, come già evidenziato sopra in termini di indice di dipendenza

strutturale, come da tavola che segue.

Tabella n. 21 Popolazione straniera residente distinta per classe di età

Comuni	0-3	3-6	7-14	15-18	19-64	65/75	75 oltre
Campi Salentina	2	4	5	5	48	1	0
Carmiano	11	2	13	11	227	4	1
Guagnano	7	8	10	2	60	1	0
Novoli	3	7	14	32	225	0	0
Salice Salentino	4	4	13	6	123	6	2
Squinzano	3	3	7	8	206	3	0
Trepuzzi	20	14	22	16	302	7	7
Veglie	4	6	23	7	249	17	4
Totale	54	48	107	87	1.440	39	14

Fonte: Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, al 31-12 2017

La fascia di età maggiormente significativa è quella relativa ai 19-64 anni, con 1440 unità. Si rileva come i Comuni con maggiore presenza di stranieri in questa fascia di età, risultano essere: Trepuzzi con n. 302 unità e il Comune di Veglie con 249 unità, a seguire Carmiano con 227 unità, Novoli con 225, Squinzano con 206 unità, Salice Salentino 123 unità, Guagnano con 60, Campi Salentina con 48 unità.

L'analisi della provenienza dei cittadini stranieri residenti nell'Ambito, rappresentato nella tav. n. 22, evidenzia come l'alto indice di vecchiaia e di dipendenza strutturale della popolazione anziana, abbiano richiamato la maggior parte di stranieri di nazionalità polacca, albanese e rumena, in risposta ai bisogni di assistenza che, parallelamente alla crescita dell'offerta pubblica, hanno contribuito ad affrontare il carico di cura delle famiglie.

Nel dettaglio disgregando il dato si riscontra un totale di n. 379 unità provenienti dalla Romania di cui n. 303 donne, n. 141 unità provenienti dalla Albania di cui 75 donne e n. 81 unità di nazionalità polacca di cui 72 donne.

Un ulteriore dato rilevante è la presenza sul territorio dell'Ambito della popolazione marocchina pari a n. 205 unità e la popolazione senegalese pari a n. 198 unità.

Si rileva, altresì, che la popolazione rumena ha un incidenza sul totale della popolazione straniera pari a 19.98%, i cittadini marocchini pari al 10.88, i cittadini senegalesi pari al 10,44%, i cittadini albanesi pari al 7.4%.

Tavola n. 22 Stato di provenienza

STATO DI PROVENIENZA	Maschi	Femmine	Totale	Incidenza %
Albania	66	75	141	7.4
Ciad	1	0	1	0.05
Romania	76	303	379	19.98

Polonia         9         72           Moldavia         2         5           Ucraina         4         6           Spagna         3         2           Belgio         2         2           Francia         7         7           Svizzera         1         3	81 7 10 5 4 7	4.2 0.36 0.52 0.26 0.21
Ucraina         4         6           Spagna         3         2           Belgio         2         2           Francia         7           Svizzera         1         3	10   5   4   7	0.52 0.26
Spagna         3         2           Belgio         2         2           Francia         7         7           Svizzera         1         3	5 4 7	0.26
Belgio         2         2           Francia         7           Svizzera         1         3	4 7	
Francia         7           Svizzera         1         3	7	0.21
Svizzera 1 3		
	4 ∥	0.36
A 4		0.21
Austria 0 1	1	0.05
Grecia 0 1	1	0.05
Slovenia 0 1	1	0.05
Bangladesh 13 4	17	0.89
Germania 6 14	20	1.05
Repubblica Popolare Cinese 50 46	96	5.06
Afghanistan 25 0	25	1.31
Iraq 5 0	5	0.26
Iran 3 0	3	0.15
Paraguay 1	1	0.05
Kosovo 3 1	4	0.21
Filippine 4 6	10	0.52
India 38 32	70	3.69
Pakistan         58         14	72	3.79
Sri Lanka 9 5	14	0.73
Indonesia 1 3	4	0.73
	40	
		2.10
Gambia 55 0	55	2.90
Senegal         147         51	198	10.44
Somalia 13 0	13	0.68
Ghana         18         0	18	0.94
Guinea 33 5	38	2.00
Eritrea 1 1	2	0.10
Bolivia 0 1	1	0.05
Filippine 2 1	3	0.15
Bulgaria 22 35	57	3.00
Cuba 2 4	6	0.31
Mali 18 0	18	0.94
Etipoia 1 2	3	0.15
Timor Orientale 0 1	1	0.05
Marocco 112 93	205	10.81
Tunisia 2 0	2	0.10
Turchia 1 0	1	0.05
Egitto 5 0	5	0.26
Croazia 1 0	1	0.05
Messico 0 2	2	0.10
Costa d'Avorio 23 0	23	1.21
Costa d Avono         25         0           Brasile         2         32	34	
		1.79
	5	0.26
Colombia 1 4	5	0.26
Russia 0 3	3	0.15
Madagascar 0 1	1	0.05
Capo Verde 0 3	3	0.15
Cile         0         3	3	0.15
Togo 1 0	1	0.05
Serbia 6 3	9	0.47
Burkina Faso 2 0	2	0.10
Liberia 1 0	1	0.05
Sudan 2 0	2	0.10

		·		
Sierra Leone	4	0	4	0.21
Libia	1	0	1	0.05
Siria	2	3	5	0.26
Ruanda	0	1	1	0.05
Nicaraqua	0	1	1	0.05
Ecuador	5	10	15	0.79
Mauritius	1	1	2	0.10
Montenegro	15	16	31	1.63
Yemen	2	0	2	0.10
Lettonia	0	2	2	0.10
Portogallo	1	1	2	0.10
Giappone	0	1	1	0.05
Algeria	1	0	1	0.05
Regno Unito	1	2	3	0.15
Benin	1	0	1	0.05
Kenya	0	1	1	0.05
Estonia	0	1	1	0.05
Camerun	5	0	5	0.26
Bielorussia	1	0	1	0.05
Repubblica Ceca	1	0	1	0.05

### Evoluzione della domanda sociale

Alla luce dei dati rilevati attraverso la lettura dell'andamento demografico negli ultimi anni, comparati tra la prima e l'attuale programmazione zonale, si conferma uno squilibrio nei rapporti tra le generazioni dal punto di vista demografico, sociale, economico, ancora più alto del corrispondente dato regionale.

Le criticità che emergono dall'analisi dei bisogni e del mutamento demografico fin qui rilevato, evidenziano un forte sbilanciamento in ordine all'alto indice di dipendenza di alcune fasce di popolazione ed alle capacità, per le fasce di popolazione attiva, di farsi carico di cittadini con ridotta autonomia.

In prima analisi il dato relativo all'indice di vecchiaia, pari al 192,57%, porta a debite considerazioni. Strettamente connesso con il processo di invecchiamento della popolazione è il tema della non autosufficienza: accanto all'invecchiamento si accompagna una maggiore incidenza della disabilità.

Una delle sfide più importanti da affrontare è, senza dubbio, quella della non autosufficienza, vale a dire la domanda che proviene da anziani impediti fisicamente a causa di malattia e altri accadimenti invalidanti.

Con il passare degli anni e l'aumento della longevità, sul piano dell'assistenza, i servizi e gli interventi di carattere domiciliare, garantiti dall'Ambito, ad integrazione alle prestazioni ASL, hanno preso in carico persone sempre più gravi cercando di reggerne il peso. Da ciò il ricorso delle famiglie all'assistente privato, in alternativa, ma spesso anche in aggiunta, al servizio pubblico.

Come rilevato sopra, si è registrato nel tempo un aumento del fenomeno delle badanti gestito da accordi privati tra famiglie, anziani e badanti stesse, in solitudine, con rischi e pesi che ricadono sulle spalle dei singoli.

Il fenomeno ha aperto negli anni scorsi un dibattito tra amministratori locali, dirigenti, operatori ed esperti del settore sociale. Il modello di intervento a cui si deve addivenire deve ancor più mettere a sistema le politiche del lavoro, della formazione, dell'assistenza socio sanitaria, così da creare una solida rete territoriale per la tutela di tutti gli interessi in campo.

Come rilevato dalle dinamiche demografiche si intensifica il rischio di non poter sostenere le spesa per l'assistenza, la spesa per le prestazioni di protezione sociale ed essere in grado di farsi carico di un gravoso peso di sostegno a una fascia di popolazione sempre più in crescita.

L'integrazione delle politiche socio-assistenziali e sanitarie e dei relativi sistemi, sta diventando improcrastinabile in generale, ma in particolare anche per quanto riguarda gli interventi in favore delle persone disabili.

Nonostante la legislazione del nostro paese sia avanzata e molto articolata sul nostro territorio mancano risposte a domande di interventi annoverato nel "dopo di noi".

L'orientamento futuro deve essere rivolto a potenziare l'offerta dei servizi a disposizione e favorire una reale integrazione tra gli interventi, facendo sì che le famiglie non rimangano da sole a gestire situazioni di grave disabilità.

Non si può tralasciare che tutto ciò si riverbera in modo ancor più pesante sulle fasce di popolazione attiva che dovrebbero farsi carico della non autosufficienza ma che potrebbero non avere le capacità per far fronte a tutto questo.

Tale capacità, infatti, potrebbe essere compromessa dalle conseguenze della fase di recessione economica che ancora insiste nel territorio salentino, appartenente ad un sud Italia storicamente più provato rispetto alla generale situazione nazionale. Viviamo in un periodo di insicurezze, di impoverimento della popolazione, precarietà lavorativa e abitativa, di dissolvenza dei legami sociali, di nuove forme di convivenza che derivano dalla crisi della famiglia.

Ciò nonostante il modello di welfare italiano continua a basarsi sulla disponibilità della famiglia nel sostegno ai soggetti vulnerabili: le reti di aiuto informale hanno sempre avuto un ruolo di fondamentale rilievo nel nostro Paese. A tal proposito forte è ancora la necessità di interventi in favore della conciliazione della vita familiare e della vita professionale, nonchè della richiesta di implementazione di politiche per le giovani generazioni.

Appare quanto mai indispensabile potenziare una serie di interventi che facilitino ancor di più l'ingresso nel mondo del lavoro: a partire dai servizi per la prima infanzia, dagli interventi e servizi per anziani e disabili e sopratutto dagli strumenti di sostegno al reddito per far fronte e fornire risposte efficaci per coloro che si trovano in condizioni di povertà.

La nuova programmazione intende muoversi proprio in questa direzione, integrando le misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà, al fine di favorire persone prive di mezzi necessari al proprio sostentamento, di prevenire ed eliminare gli stati di bisogno e di insufficienza che possono colpire l'individuo, nonché di riparare i danni e gli squilibri in termini economici e psicosociali provocati dai cambiamenti sociali in atto.

# 1.2. LA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE DI SERVIZI SOCIALI, SOCIOEDUCATIVI E SOCIOSANITARI

Il benessere di una comunità territoriale e la tutela del bene comune dei suoi abitanti si misurano dalla buona qualità dei servizi alla persona.

Dal 2004, anno di predisposizione del primo Piano di Zona, ad oggi l'offerta di strutture e servizi a valenza socio educativa, socio assistenziale e sociosanitaria, per tutti i principali target di popolazione (minori, anziani, diversamente abili e cittadini a rischio di marginalità sociale) è molto cresciuta sia in termini qualitativi che in termini quantitativi.

Le norme di attuazione della 328/2000 e i relativi regolamenti attuativi hanno favorito una notevole crescita del territorio in termini di offerta e di risposte, dando importanza soprattutto alla qualità,

grazie alla definizione a livello regionale degli standard strutturali, organizzativi e funzionali per tutte le tipologie di servizi riconosciuti.

In questi anni, l'impegno dell'Ambito di Campi Salentina di garantire ai suoi cittadini servizi e interventi efficienti, efficaci, sicuri, accessibili e di qualità, nonché la crescente attenzione a conoscere e a rispondere alle reali esigenze dei cittadini, ha comportato un investimento di risorse e personale per l'adeguamento ai nuovi standard e per l'incremento qualitativo dell'offerta.

Peraltro le risorse dei Fondi Strutturali previsti nei 4 cicli di programmazione, con riferimento al FSE e al FESR hanno consentito di supportare:

- l'investimento infrastrutturale con i contributi finanziari concessi ai Comuni dell'Ambito;
- il sostegno finanziario con appositi regimi di aiuto per gli investimenti dei soggetti titolari privati.

L'Ambito si è dotato nel corso degli ultimi 13 anni di 65 strutture e servizi autorizzati al funzionamento, ampliando la rete di servizi e interventi, diversificando l'offerta, per superare i fenomeni di marginalità ed esclusione sociale, favorire processi educativi e di crescita dei minori, in modo da eliminare fenomeni di istituzionalizzazione favorendo l'integrazione e inclusione sociale, espressione di un territorio in costante trasformazione.

In queste pagine si riportano i principali dati di sintesi della mappa dell'offerta di strutture e di servizi dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina. La scelta analitica effettuata è stata di rappresentare tale mappa con uno sguardo rivolto al passato: le tavole che seguono illustrano, dunque, il livello di dotazione infrastrutturale raggiunto al 31.12.2017, con uno sguardo alla dotazione infrastruttura dell'anno 2004.

Insistono sul territorio dell'Ambito, suddivise per area d'intervento, le seguenti strutture e servizi (vedi tav. 1):

- **n. 30** strutture/servizi per la prima infanzia (asili nido/sezioni primavera, centri socio educativi diurni,ludoteche, strutture residenziali per minori, servizi domiciliari);
- n. 4 strutture per minori non accompagnati (strutture residenziali per minori);
- n. 19 strutture per anziani (servizi residenziali a bassa ed alta intensità assistenziale, servizi semiresidenziali diurni);
- **n.** 7 strutture per persone con disabilità (servizi semiresidenziali diurni);
- **n. 1** struttura per persone con problematiche psico-sociali (case per la vita, comunità alloggio);
- **n.** 6 servizi domiciliari (ADI, SAD).

A fronte dell'offerta rilevata nella prima programmazione zonale, che presentava n. 32 strutture di cui:

- **n. 8** strutture/servizi per minori;
- **n. 19** strutture/ servizi per anziani;
- **n.** 5 strutture per persone con disabilità.

Tav. 1 Dotazione infrastrutturale Ambito di Campi Salentina

Tipologia di Welfare	Servizi e strutture autorizzate	n.
Strutture/ Servizi per la	Asilo Nido - Micro Nido (art. 53 Reg. R n. 4/2007)	25
prima infanzia	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R n. 4/2007)	
	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n. 4/2007)	
	Centro Ludico Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n. 4/2007)	

Strutture residenziali per	Residenza socio sanitaria assistenziale (RSSA art. 66 Reg. R. n. 4/2007)	18
anziani	Residenza Sociale Assistenziale (RSA art. 67 Reg. R. n. 4/2007)	
	Casa di riposo (art. 65 Reg. R. n. 4/2007)	
	Gruppo Appartamento (art. 63 Reg. R. n. 4/2007)	
Strutture residenziali per	Comunità Alloggio (art.50 Reg. R. n.4/2007)	2
minori	Comunità Educativa (art. 48 Reg. R. n. 4/2007)	
Strutture residenziali per	Comunità Alloggio (art.50 Reg. R. n.4/2007)	2
minori non accompagnati	Comunità Educativa (art. 48 Reg. R. n. 4/2007)	
Strutture residenziali per	Casa Famiglia o casa per la Vita Per Persone con Problematiche Psico sociali	1
adulti con problematiche	(art. 70 Reg. R. 4/2007)	
psico-sociali		
Centri e servizi diurni per	Centro socio Educativo Diurno (art. 52 Reg R. n. 4/2007)	3
minori	Centro Aperto Polivalente per Minori (art. 104 Reg. R. n. 4/2007)	
Centri e servizi diurni per	Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo (art. 60 Reg. R. 4/2007)	7
persone con disabilità	Centro Sociale Polivalente per Diversamente Abili (art.105 Reg. R. 4/2007)	
Centri e servizi diurni per	Centro Sociale Polivalente Per Anziani (art. 106 Reg. R. 4/2007)	1
anziani		
Servizi domiciliari	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata art. 88 Reg. R. n.4/2007)	6
	Servizio Assistenza Domiciliare art. 87 Reg. R. n.4/2007)	

Nella tavola che segue sono elencati tutti i servizi e strutture suddivisi per Comune indicando nel dettaglio: la titolarità, la denominazione, la sede operativa, la tipologia di servizio, la natura gestionale e infine il numero di posti autorizzati.

Tav. 2 Mappa dell'offerta di strutture e di servizi dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina Suddivisa per Comuni afferenti l'Ambito

Со	Titolare	Denominazione	Indirizzo	Servizi Erogati	Natura	N.
m		Sede	Sede	J	Gestore	posti
un	Comune Campi	Asilo Nido	Via Manzoni,	Asilo Nido (art.	Natura	52
e	Salentina	Nuvolando	5	53 Reg. R n.	Pubblica	
Ca				4/2007)	Gestore	
m					Privato	
pi	Calasanzio	Calasanzio	Via Cavour, 7	Centro Aperto	Natura	40
Sa	Cultura e	Cultura e		Polivalente per	Privata	
len	Formazione	Formazione		Minori (art. 104		
tin				Reg. R. n.		
a				4/2007)		
	"Il Trenino dei	Il Trenino dei	S.P. Novoli	Micro Nido (art.	Natura	18
	divertimenti"	divertimenti	Salice	53 Reg. R. n.	Privata	
			Salentino Km	4/2007)		
			1 snc			
	Casa di procura	Oasi Mamma	Via Mamma	Sezione	Natura	13
	cong.ne figlie	Bella	Bella, 50	Primavera (art. 53	Privata	
	povere di San			Reg. R n. 4/2007)		
	Giuseppe					
	Calasanzio					
	Congregazione	Stella del Mattino	Via Mamma	Centro Socio	Natura	15
	Figlie Povere di		Bella, 50	Educativo Diurno	Privata	
	S. Giuseppe			(art. 52 Reg. R n.		
	Calasanzio			4/2007)		

Societa'	Comunita'	Viale Stazione	Comunità	Natura	10
Cooperativa	Alloggio	Angolo Via	Alloggio (art.50	Privata	
Sociale L'amicizia	L'Amicizia	Dei Martiri	Reg. R. n.4/2007)		
		N.Snc			

С	Titolare	Denominazione	Indirizzo	Servizi Erogati	Natura	N.
0		Sede	Sede		Gestore	posti
m	Coop. Soc. a.r.l.	"Comunità	Via dei	Comunità educativa	Natura	10
u	ONLUS Ambarabà	Educativa per	Messapi ang.	(art. 48 Reg. R. n.	privata	
n		Minori"	Via Cav. Di V.	4/2007)		
e			Veneto, 40			
d	Duesse education di	"Duesse	Via Silvio	Micro Nido (art.53	Natura	15
i	Spagnolo Stefania e	education di	Pellico n. 38	Reg. R. n. 4/2007)	privata	
C	Francesca s.n.c.	Spagnolo Stefania				
a		e Francesca''				
r	Società Coop. Soc.	"Ludoteca"	Via Sagrato n.	Ludoteca (art. 89	Natura	23
m	"La Coccinella		6	Reg. R. n. 4/2007)	privata	
i	ONLUS"					
a	Società Coop. Soc.	"Micronido La	Via Firenze V	Micro Nido (art.53	Natura	19
n	"La Coccinella	Coccinella"	trav - dx	Reg. R. n. 4/2007)	privata	
0	ONLUS"					
	Direzione	"Sezione	Piazza Ariosto	Sezione Primavera	Gestione	20
	Scolastica Istituto	Primavera		(art. 53 Reg. R. n.	Pubblica	
	Comprensivo	Aggregata S.I.S.		4/2007)		
		Polo 1"				
	Direzione	"Sezione	Via Giorgione	Sezione Primavera	Gestione	20
	Scolastica Istituto	Primavera		(art. 53 Reg. R. n.	Pubblica	
	Comprensivo	Aggregata S.I.S.		4/2007)		
		Polo 2"				
	Istituto	"Sezione	Piazza Roma	Sezione Primavera	Gestione	12
	Comprensivo Polo	Primavera aggr.ta	s.n.c.	(art. 53 Reg. R. n.	Pubblica	
	1	Sc. Inf. Istituto		4/2007)		
		Comprensivo				
		Polo 1"				
	Società Cooperativa	"Sezione	Via Firenze V	Sezione Primavera	Natura	13
	Sociale "La	Primavera c/o	trav - dx	(art. 53 Reg. R. n.	privata	
	Coccinella	Micronido "La		4/2007)		
	ONLUS"	Coccinella"	M 1: C	C . D .		10
	Sezione Primavera	"Sezione	Magliano fraz.	Sezione Primavera	Gestione	19
	c/o Scuola Infanzia	Primavera c/o	Di Carmiano	(art. 53 Reg. R. n.	pubblica	
	di Via Grassi	Scuola Infanzia di		4/2007)		
		Via Grassi"				

C	Titolare	Denominazione	Indirizzo	Servizi Erogati	Natura	N.
o		Sede	Sede		Gestore	posti
m	Ditta Individuale	"L'Isola che non	Via Majorana	Ludoteca (art. 89	Natura	15
u	Francesca	c'è"	s.n.c.	Reg. R. n. 4/2007	privata	
n	Innocente					
e	Ditta Individuale	"Magicabula di	Via Como n.	Ludoteca (art. 89	Natura	25
G	Cremis Manuela	Cremis	24	Reg. R. n. 4/2007	privata	
u		Emanuela"				
a	Comune di	"Sezione	Via	Sezione Primavera	Natura	20
	Guagnano	Primavera	Baldassarre	(art. 53 Reg. R. n.	pubblica	

g		Comune di	s.n.c.	4/2007)	gestione	
n		Guagnano"			privata	
a	Comune di	Centro Diurno	Via Birago-	Centro Diurno	Titolarità	20
n	Guagnano	Socio Educativo e	Frazione Villa	Socio-Educativo e	Pubblica	
0		Riabilitativo	Baldassarri,	Riabilitativo (art.	Gestione	
			snc	60 Reg. R. 4/2007)	Privata	

Co m un	Titolare	Denominazione Sede	Indirizzo Sede	Servizi Erogati	Natura Gestore	N. posti
e di No vol	La Giostra onlus Società Cooperativa Sociale	"Il Giardino Incantato"	Via Trepuzzi Km 1.8 s.n.c.	Centro Ludico Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n. 4/2007)	Natura privata (chiuso a settembre)	20
i	Congregazione Suore Mercenarie	Casa di Riposo Protetta per anziani "Madonna del Pane"	Via Madonna del Pane, 51	Residenza socio sanitaria assistenziale (RSSA art. 66 Reg. R. n. 4/2007	Natura Privata	12
	Congregazione Suore Mercenarie	Casa di Riposo Protetta per anziani "Madonna del Pane"	Via Madonna del Pane, 51	Casa di riposo (art. 65 Reg. R. n. 4/2007)	Natura Privata	54
	Congragazione "Suore Oblate S. Antonio da Padova"	Casa di Riposo "Suore Oblate S. Antonio da Padova"	Piazza S. Antonio Abate, 96	Casa di riposo (art. 65 Reg. R. n. 4/2007)	Natura Privata	15
	Casa Felice s.r.l.	RSA "Casa felice"	Via Vittorio Veneto, 6	Residenza Sociale Assistenziale (RSA)(Art. 67 Reg. R. n. 4/2007)	Natura Privata	25
	Ditta Individuale Aniello Miglietta	Villa Dell'Armonia	Via Vecchia Napoli s.n.c.	Residenza Sociale Assistenziale (RSA) (Art. 67 Reg. R. n. 4/2007)	Natura Privata	61
	Ditta Individuale Notaro Lorella	Villa Elena	Via Li Stritti, 22	Residenza Sociale Assistenziale (RSA) (Art. 67 Reg. R. n. 4/2007)	Natura Privata	8
	S.A.S. Perrone Marco Vincenzo & C.	Villa Elena 1	Via Tommaso Fiore, 3	Residenza Sociale Assistenziale (RSA)(Art. 67 Reg. R. n. 4/2007)	Natura Privata	18
	Cooperativa Sociale Eirenes società cooperativa a.r.l. onlus	Cooperativa Sociale Eirenes società a.r.l. onlus	Piazza Venezia, 7	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata art. 88 Reg. R. n.4/2007)	Natura Privata	/
	Casa Protetta Santa Croce di Mazzotta Ivon Marilene e C. s.a.s.	RSA Santa Croce	Via Santo Stefano, 8	Residenza Sociale Assistenziale (RSA)(Art. 67 Reg. R. n. 4/2007)	Natura Privata	22

Со	Titolare	Denominazione	Indirizzo	Servizi Erogati	Natura	N.
m		Sede	Sede		Gestore	posti
un	Comune di Salice	"Asilo nido	Via Pasquale	Asilo Nido (art. 53	Natura	24
e	Salentino	Comunale"	Leone s.n.c.	Reg. R. n. 4/2007)	pubblica	
di					Gestore	
Sa					privato	
lic	Congregazione	Casa di Riposo	Via De	Casa di riposo (art.	Natura	25
e	delle Suore di	"Tommaso	Castris, 187	65 Reg. R. n.	Privata	
Sa	Gesù Eucaristico	Grasso"		4/2007)		
len	Villa Maria s.a.s.	Casa Protetta	Via Vescovo	Residenza	Natura	25
tin	di Vittorio Cairo	Villa Maria s.a.s.	Faggiano	sociosanitaria	Privata	
0	& c.	di Vittorio Cairo	n.s.n.	assistenziale (RSSA		
				art. 66 Reg. R. n.		
				4/2007		
	Centro Diurno	Centro art. 60	Via Enrico	Centro Diurno	Titolarità	30
	Socio Educativo e	disabili Salice	Toti, snc	Socio Educativo e	Pubblica	
	Riabilitativo per	Salentino		Riabilitativo (art.	Gestione	
	diversamente abili			60 Reg. R. 4/2007)	Privata	

C	Titolare	Denominazione	Indirizzo	Servizi Erogati	Natura	N.
0		Sede	Sede		Gestore	posti
m	Abitare la Città	"Abitare la Città-	Via Brindisi n.	Micro Nido (art. 53	Natura	20
u	Cooperativa Sociale	Cooperativa	28	Reg. R. n. 4/2007)	privata	
n		Sociale"				
e	Comune di	"Asilo Nido	Via Lecce n.	Asilo Nido (art. 53	Natura	52
d	Squinzano	Comunale"	SS 16	Reg. R. n. 4/2007)	pubblica	
i					Gestore	
S					privato	
q	Società Asilo Nido	"Dolci Coccole"	Via Carso n.	Asilo Nido (art. 53	Natura	20
u	Dolci Coccole snc		24	Reg. R. n. 4/2007)	privata	
i	Cong. Suore Oblate	Casa di riposo	Via S. Maria,	Casa di riposo (art.	Natura	14
n	Benedettine S.	Coniugi Nicola e	22	65 Reg. R. n.	Privata	
z	Scolastica di O.	Mariannina		4/2007)		
a		Sarinelli				
n	Parrocchia S.	"Maria Teresa di	Via Brindisi,	Casa di riposo (art.	Natura	18
0	Nicola	Calcutta"	28	65 Reg. R. n.	Privata	
		Parrocchia S.		4/2007)		
		Nicola				
	Le Querce Società	Le Querce Società	Via	Gruppo	Natura	6
	Cooperativa Sociale	Cooperativa	Montegrappa,	Appartamento (art.	privata	
		Sociale	137	63 Reg. R. n.		
				4/2007)		
	Comune di	Centro Diurno	Via Carso, 3	Centro Diurno	Natura	30
	Squinzano	Socio Educativo e		Socio Educativo e	Pubblica	
		Riabilitativo		Riabilitativo (art.	Gestione	
				60 Reg. R. 4/2007)	Privata	
	Comune di	Centro Sociale	Via Carso, 13	Centro Sociale	Natura	25
	Squinzano	Polivalente		Polivalente per	Pubblica/G	
		diversamente abili		Diversamente Abili	estione	
				(art. 105 Reg. R.	Privata	
				4/2007)		
	CPS - Societa'	CPS - Societa'	Via Umberto	Servizio Di	Privata	/
	Cooperativa Sociale	Cooperativa	n.51	Assistenza		

	Sociale		Domiciliare (art.87		
			Reg. R. n.4/2007)		
CPS - Societa'	CPS - Societa'	Via Umberto	Servizio di	Privata	/
Cooperativa Sociale	Cooperativa	n.51	assistenza		
	Sociale		Domiciliare		
			Integrata (art. 88		
			Reg. R. 4/2007)		

C	Titolare	Denominazione	Indirizzo Sede	Servizi Erogati	Natura	N.
0		Sede			Gestore	posti
m						
u	Società Coop. Soc.	"Asilo Nido I	Via S. Martino	Asilo Nido (art.	Natura	60
n	a.r.l. "La Scintilla"	Puffi"	n. 20	53 Reg. R. n.	privata	
e				4/2007)		
	Congregazione	"Sacra Famiglia"	Via Gaetano	Sezione	Natura	20
d	Suore Salesiane dei		Brunetti n. 14	Primavera (art. 53	privata	
i	Sacri Cuori			Reg. R. n. 4/2007)		
	Comune di	"Sezione	Via Guicciardini	Sezione	Natura	20
T	Trepuzzi	Primavera"		Primavera (art. 53	pubblica	
r		Comune di		Reg. R. n. 4/2007)	Gestore	
e		Trepuzzi			privato	
р	Armonia Società	"Residenza	Via Guerrieri,	Residenza	Natura	62
u	Cooperativa Sociale	Giada"	31	sociosanitaria	Privata	
z				assistenziale		
z				(RSSA art. 66		
i				Reg. R. n. 4/2007		
	Ideass S.P.A.	Villa Iris	Strada	Residenza	Natura	25
			Provinciale	sociosanitaria	Privata	
			Squinzano-	assistenziale		
			Campi	(RSSA art. 66		
				Reg. R. n. 4/2007		
	iCare S.r.l.	iCare srl	Via G. Pepe, 3	Servizio Di	Natura	/
				Assistenza	Privata	
				Domiciliare (art.		
				87 Reg. R. n.		
				4/2007)		

C	Titolare	Denominazione	Indirizzo Sede	Servizi Erogati	Natura	N.
0		Sede			Gestore	posti
m						
u	Comune di Veglie	"Giovanni Paolo	Via delle	Asilo Nido (art.	Natura	60
n		II"	Nazioni Unite	53 Reg. R. n.	pubblica	
e			angolo piazza	4/2007	Gestore	
			Ferrari		privato	
d	Società Cooperativa	"Lacio Drom"	Via Crocefisso	Centro socio	Natura	20
i	Lacio Drom		n. 3	Educativo Diurno	Privata	
				(art. 52 Reg R. n.		
V				4/2007)		
e	L'Impronta Società	"Piccole	Via Papa	Micro Nido- Asilo	Natura	20
g	Cooperativa Sociale	Impronte"	Giovanni XXIII	Nido (art.53 Reg.	Privata	
l			n.09	R. n.4/2007)		
i	L'Impronta Società	Ludoteca "Piccole	Via Papa	Ludoteca (art. 89	Natura	28
e	Cooperativa Sociale	Impronte"	Giovanni XXIII	Reg. R. n. 4/2007	Privata	
			n.09			

Fantasylandia	Fantasylandia	Via Suor Teresa	Centro Sociale	Natura	30
Società Coop. Soc.	Senior	di Piazzolla,11-	Polivalente Per	Privata	
Onlus		13	Anziani (art. 106		
			Reg. R. 4/2007)		
Parlangeli &	Villa Speranza -	Via Marco Polo	Residenza Sociale	Natura	10
Parlangeli a.r.l.	Servizi per	n.s.n.	Assistenziale	Privata	
	anziani		(RSA)(Art. 67		
			Reg. R. n. 4/2007)		
San Giorgio SRL	San Giorgio	Via Giulio	Servizio	Natura	/
		Cesare n.18	Assistenza	Privata	
			Domiciliare		
			Integrata (art.88		
			Reg. R. n.4/2007)		
Tre Petali Società	Tre Petali	Via Padre	Servizio Di	Natura	/
Cooperativa Sociale		Francesco	Assistenza	Privata	
		Montemurro n.2	Domiciliare		
			(art.87 Reg. R.		
			n.4/2007)		
Fantasylandia	Fantasylandia	Via Suor Teresa	Centro Sociale	Natura	25
Società Cooperativa	Ability	Piazzolla, 11-13	Polivalente per	Privata	
Sociale ONLUS			Diversamente		
			Abili (art. 105		
			Reg. r. 4/2007)		
Sol Levante s.r.l.	Carlo Lupo	Via Pescara	Casa Famiglia o	Natura	16
		angolo via Nino	casa per la Vita	Privata	
		Bixio, 3	Per Persone con		
			Problematiche		
			Psico sociali (art.		
			70 Reg. R.		
			4/2007)		

# Servizi e strutture per minori

Sul territorio dell'Ambito vi è un ampio sistema di strutture e servizi socio-educativi per minori, registrando n. 30 strutture e servizi.

Come si può notare dalla Tav. 3, sia in termini di numero di strutture che di posti letto, è del tutto evidente che in questi anni nell'Ambito si è investito molto, seppur in maniera segmentata, nella offerta di strutture e servizi socio-educativi rivolti in particolare all'infanzia.

Tav. 3 Strutture e servizi per minori

	Tav. 5 Structure e servizi per ininori													
Comuni	Asilo	Sezione	Ludoteca	Centro	Comunità	Comunità	Centro Socio	Centro	Tot					
	nido	primavera		Ludico	educativa art.	alloggio	Educativo	Polivalente						
	micro			Prima	48	art. 50	Diurno							
	nido			Infanzia										
Campi	2	1	/	/	/	1	1	1	6					
Salentina														
Carmiano	2	5	1	/	1	/	/	/	9					
Guagnano	/	1	2	/	/	/	/	/	3					
Novoli	/	/	/	1	/	/	/	/	1					
Salice	1	/	/	/	/	/	/	/	1					
Salentino														
Squinzano	3	/	/	/	/	/	/	/	3					

Trepuzzi	1	2	/	/	/	/	/	/	3
Veglie	2	/	1	/	/	/	1	/	4
Totale	11	9	4	1	1	1	2	1	30
Ambito									

Le tipologie di servizi/struttura prevalenti sono quella dell'asilo nido e della sezione primavera che sviluppano una offerta di numero posti superiore ai 537, sul totale di n. 733 posti di tutti i ser4vizi dell'offerta per minori. Considerando una popolazione residente 0 - 36 mesi, pari a **2.194** unità, il sistema di offerta autorizzato e attivo sul nostro territorio assicura una capacità di accoglienza nei servizi per la prima infanzia pari a 24 posti - utente ogni 100 bambini, quindi, rispetto al valore target di 329 posti nido da garantire nell'Ambito, il valore raggiunto è di 537 posti.

Con riferimento ai Centri diurni socio-educativi, si rileva la presenza di due strutture, rispettivamente ubicate sul territorio di Campi Salentina, denominata "Stella del Mattino", a titolarità privata e gestita dalla Congregazione Figlie Povere di S. Giuseppe Calasanzio, e sul territorio di Veglie, denominata "Lacio Drom" a titolarità privata gestita dalla Coop. Sociale Lacio Drom, per un totale di 35 posti.

Ancora poco significativo è la presenza di Centri diurni polivalenti per minori art. 104, dove nell'Ambito si registra una unica struttura ubicata nel Comune di Campi Salentina, a titolarità privata, gestita dal Calasanzio Cultura e formazione, con n. 40 posti.

A fronte di una platea di minori nella fascia 6-18 anni pari n. **9.526 unità** viene assicurato una capacità di accoglienza pari a 0,9 % posti-utenti, al momento estremamente poco significativo.

Si segnala che nel corso del 2017, l'unico Centro ludico per la prima infanzia ubicato nel Comune di Novoli, ha cessato la propria attività nel mese di agosto, inoltre, per l'anno scolastico 2017-2018, due sezioni primavera programmate e finanziate con i Fondi PAC, hanno cessato l'attività, le per mancanza di iscrizioni.

Tav. 4 Numero posti-utente per tipologia di strutture e servizi per minori

	4 .1 .1		T 1					α .	T 1
Comuni	Asilo nido	Sezione	Ludoteca	Centro	Comunità	Comunità	Centro	Centro	Totale
	micro nido	primavera		Ludico	educativa	alloggio	Socio	Polivalente	posti
				Prima	art. 48	art. 50	Educativo		
				Infanzia			Diurno		
Campi Salentina	70	13			10	10	15	40	159
Carmiano	34	84	23		10				151
Guagnano		20	40						60
Novoli				20					20
Salice Salentino	24								24
Squinzano	92								92
Trepuzzi	60	40							100
Veglie	80		28				20		128
Totale	360	157	91	20	20	10	35	40	733
Ambito									

Rispetto al totale, poco più del 13% sono strutture a titolarità e gestione pubblica, il 36%, circa, sono le strutture di proprietà pubblica e affidate in concessione a imprese private, mentre il 50% sono le strutture a titolarità e gestione privata.

Comuni	Titolarità pubblica /	Titolarità pubblica /	Titolarità/ gestione
	gestione pubblica	gestione privata	privata
Campi Salentina		1	5
Carmiano	4	5	
Guagnano		1	2
Novoli			1
Salice Salentino		1	
Squinzano		1	2
Trepuzzi		1	2
Veglie		1	3
Totale Ambito	4	11	15

Si evidenzia, relativamente al confronto con l'anno 2004, che il quadro della dotazione ha subito grosse modifiche nel corso dell'ultimi 14 anni e alcuni indicatori lo testimoniano in modo efficace: nel 2004 gli asili nido attivi erano solo 5, ed erano presenti soltanto n. 1 comunità di tipo familiare e n. 2 istituti educativi assistenziali per un totale di n. 8 strutture/servizi. Del tutto assente nell'anno 2004, la diversificazione per tipologia di servizio che, invece, nel corso del tempo, grazie alla presenza di centri ludici, ludoteche e le sezioni primavera ecc., hanno consentito non solo di ampliare l'offerta, ma di accrescerne l'accessibilità da parte delle famiglie.

Tav. 6 Dotazione infrastrutturale Ambito di Campi Salentina annualità 2004 e 2017 - Strutture e servizi per minori

C	Asilo	Sezione	Ludoteca	Centro	Comunità	Comunità	Centro Socio	Centro	Comunità di	Istituti	TOTALE
0	nido	primavera		Ludico	educativa	alloggio art.	Educativo	Polivalente	tipo	educativi-	
m	/micro			Prima	art. 48	50	Diurno		familiare	assistenziali	
u	nido			Infanzia							
ni											
A											
n											
n	5								1	2	8
0	3								1	2	•
20											
04											
A											
n											
n	11	9	4	1	1	1	2	1	,	,	30
0			4	1	1	1	2	1	/	· /	30
20											
17											

# Servizi e strutture per minori stranieri non accompagnati

Presenti ora sul nostro territorio n. 4 realtà rivolte ai minori stranieri non accompagnati come risposta a un bisogno emergente a livello nazionale che di conseguenza ha coinvolto anche il nostro territorio. Nel dettaglio le strutture sono ubicate: n. 2 sul territorio di Campi Salentina, denominate "Il Gabbiano", a titolarità privata gestita da un'Associazione di Promozione Sociale, e la Comunità alloggio L'Amicizia gestita da una cooperativa sociale . n. 2 strutture, sul territorio di Carmiano, entrambe denominate "Comunità educativa SPRAR minori" a titolarità private e gestite da una Coop. Soc.

Tav. 7 Strutture e servizi per minori stranieri non accompagnati

Comuni	Comunità educativa art. 48/50	Comunità educativa art. 48 N. POSTI
Campi Salentina	2	20
Carmiano	2	16

Guagnano	/	/
Novoli	/	/
Salice Salentino	/	/
Squinzano	/	/
Trepuzzi	/	/
Veglie	/	/
Totale Ambito	3	36

# Servizi e strutture per anziani

Analizzando la dotazione infrastrutturale con specifico riferimento alla popolazione anziana, siamo in presenza di n. 19 strutture per anziani a cui si aggiungono n. 6 servizi di assistenza domiciliare. Rilevante è la presenza di un Centro Polivalente per Anziani, ubicata sul territorio di Veglie denominata "Fantasylandia Senior", a titolarità privata, gestito da cooperativa sociale.

Da segnalare, in risposta a una sempre più crescente domanda sociale in favore di anziani soli e privi di una rete familiare che possa farsi totalmente carico dell'assistenza, sul territorio si stanno diffondendo servizi di assistenza domiciliare a titolarità privata, ad integrazione del servizio pubblico. Nello specifico si rilevano n. 3 servizi di ADI, con sedi operative ubicate nei Comuni di Novoli, Squinzano e Veglie, e n. 3 servizi di Assistenza domiciliare con sede operative nei Comuni di Squinzano, Trepuzzi e Veglie.

Occorre segnalare, come si evince dalla tavole successive, come permangano situazioni molto disomogenee sul territorio di Ambito relativamente all'offerta di servizi per anziani: il Comune di Novoli, che registra una popolazione di n. 7.969 abitanti di cui anziani n. 2.057, può per esempio contare su un'offerta di RSSA, RSA e Case di Riposo rappresentando ben il 32% sul totale dei servizi e interventi offerti su tutto il territorio dell'Ambito.

Tav. 8 Strutture e servizi per anziani

Comuni	Residenza sociosanitaria	Residenza Sociale	Casa di riposo		Servizio Di Assistenza	Centro Sociale Polivalente Per	Gruppo Appartamen	Totale
	assistenziale	Assistenziale	_	Domiciliare	Domiciliare	Anziani	to	
	RSSA	RSA		Integrata				
Campi	/	/	/	/	/	/	/	0
Salentina								
Carmiano	1	1	/	/	/	/	/	2
Guagnano	/	/	/	/	/	/	/	0
Novoli	1	5	2	1	/	/	/	9
Salice	1	/	1	/	/	/	/	2
Salentino								

Squinzano	/	/	2	1	1	/	1	5
Trepuzzi	2	/	/	/	1	/	/	3
Veglie	/	1	/	1	1	1	/	4
Totale Ambito	5	7	5	3	3	1	1	25
Ambito								

Tuttavia, guardando alla composizione per numero di posti letto, si rileva come circa il 34,52 % dei posti sono attivi e autorizzati come RSSA, il 33,33% sono RSA e solo il 25% autorizzati al funzionamento è rappresentato da Case di riposo. Si rileva altresì, che nel Comune di Novoli vi sono 215 posti, tra le tre tipologie di strutture residenziali RSSA-RSA- Case di Riposo, rappresentando il 42,65 % sul totale.

Tav. 9 Numero posti-utente per tipologia di strutture e servizi per anziani

Comuni	Residenza sociosanitaria assistenziale	Residenza Sociale Assistenziale	Casa di riposo	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata	Servizio Di Assistenza Domiciliare	Centro Sociale Polivalente Per Anziani	Gruppo Appartamento	Totale posti letto
Campi Salentina	/	/	/	/	/	/	/	/
Carmiano	50	24	/	/	/	/	/	74
Guagnano	/	/	/	/	/	/	/	/
Novoli	12	134	69	/	/	/		215
Salice Salentino	25	/	25	/	/	/	/	50
Squinzano	/	/	32	/	/	/	6	38
Trepuzzi	87	/	/	/	/	/	/	87
Veglie	/	10	/	/	/	30	/	40
Totale Ambito	174	168	126			30	6	504

Tutte le strutture e i servizi in favore di anziani sono esclusivamente a titolarità e gestione privata, come meglio si evince dalla tavola n. 10.

Tav. 10 Natura gestionale strutture e servizi per anziani

Comuni	Titolarità pubblica / gestione pubblica	Titolarità pubblica / gestione privata	Titolarità/ gestione privata
Campi Salentina			/
Carmiano			2
Guagnano			/
Novoli			9
Salice Salentino			2
Squinzano			5
Trepuzzi			3
Veglie			4
Totale			
Ambito	0	0	25

Con specifico riferimento all'area anziani confrontando i dati dell'anno 2004 con quelli del 2017, si riscontra un pari numero di strutture residenziali e semiresidenziali. Tuttavia, si evidenzia, nell'anno

2004, un elevata presenza di tipologia di strutture denominate "casa protette" che non trovano collocazione nella normativa vigente, riconvertite in seguito in RSA e in Casa di riposo. Si rileva altresì la presenza di numero sei servizi domiciliari gestiti da realtà del terzo settore.

Tav. 11 Dotazione infrastrutturale Ambito di Campi Salentina annualità 2004 e 2017-Strutture e servizi per anziani

Comuni	Residenza	Residenza	Casa di	Servizio	Servizio Di	Centro Sociale	Gruppo	Casa	Totale
	sociosanitaria	Sociale	riposo	Assistenza	Assistenza	Polivalente	Appartament	protetta	Strutture
	assistenziale -	Assistenziale-		Domiciliare	Domiciliare	Per Anziani	0		
	RSSA	RSA		Integrata					
Anno	/	/	6	/	/	3	/	10	19
2004									
Anno	5	7	5	3	3	1	1	/	25
2017									

## Strutture per Disabili

Una diversa risposta si riscontra relativamente alla domanda sociale dell'area della diversabilità. Siamo in presenza di n. 7 strutture semiresidenziali, n. 6 realtà private che garantiscono servizi domiciliari ADI e SAD.

Nel dettaglio sul territorio dell'Ambito insistono:

- n. 5 Centri Diurni Socio Educativi e Riabilitativi (art. 60 R.R. 04/07) ubicati: sul territorio di Salice Salentino denominato il "Baco", a titolarità pubblica; nel Comune di Squinzano, denominato "Solinò", a titolarità pubblica; nel Comune di Guagnano, denominata "L'Aquilone", a titolarità pubblica; sul territorio di Carmiano denominato "Il Quadrifoglio", a titolarità privata; infine nel Comune di Novoli, denominato "La Casa Colorata", a titolarità privata. Tutte le suddette strutture sono gestite da cooperative sociali.
- n. 2 Centri Polivalenti per disabili, (art. 105 R.R. 04/07) ubicati sul territorio di Veglie, denominato "Fantasylandia Ability", a titolarità privata, e sul territorio di Squinzano denominato "Il Dono", a titolarità pubblica, entrambe gestiti da cooperative sociali.

Tav. 12 Strutture e servizi per persone con disabilità

Comuni	Centro Diurno Sociale riabilitativo per Diversamente Abili	Servizio Di Assistenza Domiciliare	Servizio Di Assistenza Domiciliare	Centro Sociale Polivalente per Diversamente Abili	Tot
Campi Salentina	/	Integrata /	/	/	0
	,		,	,	
Carmiano	1	/	/	/	1
Guagnano	1	/	/	/	1
Novoli	1	1	/	/	2
Salice Salentino	1	/	/	/	1
Squinzano	1	1	1	1	4
Trepuzzi	/	/	1	/	1
Veglie	/	1	1	1	3
Totale Ambito	5	3	3	2	13

Dall'analisi di dettaglio dei dati relativamente ai posti- utenti si rileva che: n. 120 posti sono attivi e autorizzati come Centri Diurni art. 60, pari al 70% sul totale dei posti e n. 50 posti sono garantiti dai due Centri Polivalenti art. 105, pari al 30% sul totale dei posti.

Tav. 13 Numero posti-utente per tipologia di strutture e servizi per persone con disabilità

Comuni	Centro Diurno Sociale riabilitativo per Diversamente	Servizio Di Assistenza Domiciliare Integrata	Servizio Di Assistenza Domiciliare	Centro Sociale Polivalente per Diversamente Abili	Totale
	Abili	integrata		Abili	
Campi Salentina	/	/	/	/	/
Carmiano	20	/	/	/	20
Guagnano	20	/	/	/	20
Novoli	20	/	/	/	20
Salice Salentino	30	/	/	/	30
Squinzano	30	/	/	25	55
Trepuzzi	/	/	/	/	
Veglie	/	/	/	25	25
Totale	120			50	170
Ambito					

Rispetto al totale, poco più del 31% sono strutture a titolarità pubblica e gestione privata, mentre il 69% sono le strutture a titolarità e gestione privata.

Tav. 14 Natura gestionale strutture e servizi per persone con disabilità

		strutture e servizi per persone e	
Comuni	Titolarità pubblica /	Titolarità pubblica /	Titolarità/ gestione
	gestione pubblica	gestione privata	privata
Campi Salentina			
Carmiano			1
Guagnano		1	
Novoli			2
Salice Salentino		1	
Squinzano		2	2
Trepuzzi			1
Veglie			3
Totale		4	9
Ambito	0		

Nel corso degli ultimi quattordici anni, dal confronto con l'annualità 2004, dove si riscontra la presenza di sole n. 5 strutture di cui n. 2 Centri socio riabilitativo e n. 2 Comunità di tipo familiare, l'offerta è raddoppiata, anche se il dato è poco significativo in termini di diversificazione dell'offerta stessa

Tav. 15 Dotazione infrastrutturale Ambito di Campi Salentina annualità 2004 e 2017 – strutture e servizi per persone con disabilità

Comuni	Centro Diurno Sociale riabilitativo per Diversamente Abili	Servizio Di Assistenza Domiciliare Integrata	Servizio Di Assistenza Domiciliare	Centro Sociale Polivalente per Diversamente Abili	Comunità di tipo familiare	Tot
2004	3	/	/	/	2	5
2017	5	3	3	2	/	13

Sul nostro territorio esiste un'unica realtà che offe servizi in favore di adulti con problematiche psicosociali, nello specifico una Casa per la vita per Persone con Problematiche Psico sociali (art.70 R.R. 4/07) ubicata nel territorio del Comune di Veglie, denominata "Carlo lupo", con numero 16 posti letto, a titolarità privata, gestita da cooperativa Sociale.

### Punti di forza e di criticità nella dotazione attuale; maggiori fabbisogni

Dall'analisi analitica della mappa dell'offerta di strutture e di servizi dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina, si può notare come il nostro territorio si sia arricchito nel corso degli anni di diverse tipologie di offerta sia pubblici che privati per far fronte alle esigenze dei suoi cittadini, anche grazie a importanti investimenti che la Regione Puglia ha scelto di realizzare con risorse nazionali e regionali e con risorse del PO FESR 2007-2013, per la realizzazione di nuove strutture o l'adeguamento strutturale dei servizi esistenti.

Attraverso i Buoni di Servizio per la Conciliazione vita-lavoro, spendibili dalle famiglie nei servizi dedicati all'infanzia e all'adolescenza, si è favorito il potenziamento di una rete estesa e qualificata dei servizi in favore di minori, sostenendo così il ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura. Risultano iscritte al catalogo dell'offerta per l'Ambito Territoriale di Campi Sal.na, al 31.12.2017, n. 11 servizi e strutture.

Testimonianza di un territorio in evoluzioni, influenzato dai cambiamenti demografici caratterizzati dall'invecchiamento della popolazione, è la presenza del privato sociale che si sta facendo sempre più avanti per rispondere a quel target di popolazione fragile che richiede assistenza di tipo continuativo e sostegno al carico di cura delle famiglie. Si è rilevata una presenza di servizi a carattere domiciliare in favore di anziani e persone con disabilità che permettono non solo la permanenza del cittadino nel proprio contesto di vita, con indubbio vantaggio in termini di preservazione e valorizzazione delle autonomie residue, ma anche una maggiore qualità complessiva del sistema di offerta, che fino a pochi anni fa era esclusivamente a carattere pubblico. Le criticità che si rilevano,invece nella dotazione infrastrutturale sul territorio dell'Ambito è la totale assenza di offerta di servizi e interventi di carattere residenziale in favore di persone con disabilità. Come confermano anche le tavole presentate, il quadro analitico delle strutture e servizi per disabili ha evidenziato una forte carenza di strutture per il "dopo di noi" e "oltre noi", rivolte all'accoglienza di persone con disabilità per le quali non è sostenibile la permanenza presso il proprio domicilio. In generale appare ancora molto ridotta l'offerta complessiva di strutture e posti letto per persone disabili non autosufficienti o senza il supporto familiare.

Dall'analisi della mappa dell'offerta, inoltre emerge l'assenza sul territorio di strutture ricettive che possano dare accoglienza e sollievo a categorie di persone quali le madri e le gestanti sole, o le persone senza fissa dimora.

# 1.3 L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL WELFARE TERRITORIALE TRA IL 2014 E IL 2017

Con riferimento agli interventi programmati nel periodo ricompreso tra il 2014 e il 2017, di seguito si espone una breve riflessione sui singoli interventi e servizi considerati prioritari e strategici che sono stati realizzati.

Per quanto attiene il sistema di welfare d'accesso già avviato nel 2013, si è puntato a consolidare i

servizi di Segretariato Sociale, Sportello per l'integrazione Socio Sanitaria e Culturale per gli Immigrati, Servizio Sociale Professionale e Porta Unica di Accesso (P.U.A.), differenziandone i livelli e connotandone le specifiche funzioni per una maggiore funzionalità.

Pertanto il Segretariato Sociale e la Porta Unica di Accesso (P.U.A.) sono stati garantiti da Assistenti sociali con sportelli dislocati negli 8 Comuni dell'Ambito e presso il distretto socio-sanitario di Campi Salentina, lo Sportello Immigrati, con la figura del mediatore culturale, itinerante nei Comuni dell'Ambito, mentre, per il Servizio Sociale Professionale, si è passati, da incarichi di collaborazione per 24 ore settimanali, a contratti di lavoro a tempo determinato a tempo pieno, a partire dal mese di aprile 2017 e per la durata di 36 mesi.

Alcune unità del S.S.P. prestano la propria attività anche in seno all'UVM e nelle Equipe Multi-disciplinari Integrate Affido/Adozione e Abuso/Maltrattamento.

Il Centro Antiviolenza (CAV), sito a Squinzano, presso la sede del Centro per la Famiglia, è gestito in convenzione da Associazione di volontariato, opera in stretto raccordo con i servizi territoriali e costituisce un importante servizio a tutela delle donne, ponendosi all'interno di una rete antiviolenza, insieme ad altri enti ed associazioni.

L'Ambito territoriale ha beneficiato, nell'ambito del Programma Antiviolenza della Regione Puglia, di finanziamento del progetto "Presidi di legalità" ed ha così potuto potenziare le attività del CAV territoriale, mediante la realizzazione di azioni di sensibilizzazione e di informazione sul tema della violenza di genere e sugli strumenti e le modalità per prevenirla rivolte alla cittadinanza, con particolare attenzione ai giovani e agli adolescenti presso gli Istituti Scolastici e nei luoghi di lavoro pubblici e privati, al fine di favorire l'emersione del fenomeno.

Altro strumento operativo di cui l'Ambito si dota per fronteggiare situazione di violenze di genere è l'**Equipe Multidisciplinare "Abuso e Maltrattamento"**, costituita dagli operatori del Distretto Socio sanitario e da un referente del Servizio Sociale Professionale di Ambito.

In attuazione di quanto concordato nell'ambito dei Tavoli Interistituzionali di lavoro, promossi dalla Direzione Generale della ASL LE, si è definito un percorso condiviso circa le procedure di presa in carico della donna vittima di violenza, finalizzato alla realizzazione della Rete territoriale antiviolenza, con relativo Protocollo operativo "Percorsi Assistenziali per la Prevenzione e il Contrasto alla violenza di genere", approvato con delibera del Direttore Generale dell' ASL Lecce n. 1755 del 10/11/2015, e recepito dal Coordinamento Istituzionale, con Delibera n. 1 del 15/01/2016.

Il Protocollo definisce in maniera puntuale tutto l'iter procedurale relativo alla presa in carico dei minori vittime di maltrattamento e violenza sospetto o conclamato (rilevazione, protezione, valutazione, trattamento), nonché le modalità di integrazione operativa con le Forze dell'Ordine, le Scuole, il Centro Antiviolenza e il raccordo funzionale con il Centro antiviolenza di riferimento per la presa in carico delle donne vittime di violenza.

Per le situazioni che hanno richiesto l'allontanamento della donna, vittima di violenza, anche con figli, l'Ambito, nello scorso triennio, è ricorso all'inserimento in struttura residenziale protetta presso la **Casa Rifugio** Nazaret.

Il Centro per la Famiglia rappresenta un luogo fisico, aperto sul territorio, in grado di intercettare le diverse esigenze, con particolare attenzione alle famiglie con bambini piccoli ed a tutte le famiglie che vivono forme di disagio e difficoltà.

Il Centro offre uno Spazio Neutro tutelato e idoneo a osservare, valutare, stabilire o ristabilire e mediare la relazione minori - genitori, o altri adulti di riferimento, che hanno subito, o hanno in corso, un'interruzione di rapporto, determinata da dinamiche gravemente conflittuali interne al nucleo familiare.

Nel suddetto Centro vengono svolte gratuitamente attività di consulenza psicologica, consulenza legale, percorsi di promozione, sensibilizzazione e prevenzione, accoglienza telefonica, accoglienza diretta presso lo sportello, raccolta ed elaborazione dati.

Attivo sin dal 2008 e proseguito nell'arco delle programmazioni successive, attualmente il Centro per la Famiglia è gestito da due cooperative costituite in ATI e, nel precedente triennio, ha avuto in carico in media, ogni anno, n. 40 nuclei familiari e n. 65 minori.

Il Servizio **ADE**, avviato nel 2008 a favore di minori seguiti dai servizi sociali e in situazioni di rischio a causa di contesti familiari fragili, si è rivelato di estrema utilità e importanza per integrare e rinforzare l'azione dei familiari senza deresponsabilizzarli, in un'ottica di sostegno alla genitorialità.

Per l'espletamento di detto servizio, la cooperativa appaltatrice impiega educatori con una significativa esperienza costituiti in equipe e si avvale anche della professionalità di psicologi e assistenti sociali.

Il suddetto servizio ha preso in carico, nello scorso triennio, 16 nuclei familiari e n. 32 minori.

Sono proseguite le azioni di promozione della cultura dell'accoglienza dei minori in difficoltà, attraverso percorsi di affido mediante l'**Equipe Multiprofessionale Integrata Affido e Adozione**, costituita dagli operatori del Distretto Socio Sanitario, da un referente del Servizio Sociale Professionale di Ambito e da un referente del Servizio Sociale Professionale comunale.

La suddetta equipe ha competenze specifiche quali l'informazione, la preparazione, l'accompagnamento e il sostegno alla genitorialità adottiva e delle famiglie affidatarie.

Nell'ultimo triennio l'Ambito di Campi ha, inoltre, potenziato gli interventi in favore di minori a rischio di devianza e allontanamento, nonché il sostegno delle responsabilità genitoriali, utilizzando le risorse assegnate dalla Regione Puglia con A.D. n. 497 del 27.05.2016 finalizzandole all'inserimento presso Centri Socio-educativi e Centri aperti polivalenti per minori insistenti sul territorio dell'Ambito, con n. 38 inserimenti, per un periodo di sette mesi.

Il Servizio Sociale Professionale d'Ambito e comunale ha attivato i suddetti inserimenti, curando la presa in carico, l'elaborazione del PAI e il monitoraggio del progetto educativo, in collaborazione con le equipes dei singoli Centri.

Per le situazioni che invece hanno richiesto l'allontanamento dalla famiglia d'origine per la messa in sicurezza dei minori con dispositivo dell'autorità giudiziaria, l'Ambito ha assegnato, in quota parte a ciascun Comune, risorse per sostenere le spese relative agli **Interventi Indifferibili**.

Per quanto attiene gli obiettivi di servizio previsti nella passata programmazione in favore di anziani e disabili, l'Ambito ha consolidato e ampliato il sistema di offerta domiciliare, garantendo il Servizio di Assistenza Domiciliare Socio-assistenziale (SAD) e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per persone non autosufficienti.

Il **Servizio SAD** è un servizio rivolto ad anziani e disabili, mirato a fornire a domicilio risposte omogenee alla domanda di aiuto delle persone con fragilità, al fine di consentire la loro permanenza nella propria abitazione e nel proprio contesto sociale, evitando e/o ritardando l'istituzionalizzazione.

Le prestazioni rese mirano a promuovere processi di ri-socializzazione, nonché rendere maggiormente funzionale l'ambiente domestico, in un'ottica di prevenzione e rimozione di ostacoli e situazioni di rischio.

Il **Servizio ADI** costituisce il primo livello della rete integrata dei servizi sociali e socio sanitari, modulato secondo un piano di intervento assistenziale che tiene conto di diversi fattori di tipo sociale e sanitario.

L'attivazione delle prestazioni, infatti, si realizzano attraverso procedure condivise tra ASL/Distretto sociosanitario e Ambito Territoriale, in un percorso unitario di presa in carico, valutazione multidimensionale del bisogno e definizione di un Piano Individualizzato di Assistenza (PAI), che assicura prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali in forma integrata, rese a domicilio.

Tale Progetto Personalizzato viene elaborato in seno all'Unità di Valutazione Multidimensionale a cui l'Ambito ha assegnato un Assistente Sociale del Servizio Sociale Professionale di Ambito, in qualità di referente, che garantisce la sua partecipazione ad ogni incontro previsto, presso il Distretto Socio Sanitario di Campi Salentina.

Come prestazioni aggiuntive garantite agli utenti in carico al servizio ADI, è stato fornito, nel precedente triennio, il servizio di trasporto sociale, attraverso l'impiego di specifico automezzo, concesso in comodato al soggetto gestore, per l'accompagnamento degli stessi presso strutture riabilitative/ospedaliere. E' stata, infatti, espletata procedura di gara per l'acquisto di un automezzo per il trasporto di anziani non autosufficienti, utilizzando le risorse del Piano di Intervento PAC Anziani.

Il numero dei cittadini, per i quali sono state avviate le procedure per l'accesso alle prestazioni ADI, dal 2014 al 2017, è stato di n. 2.345; di questi, 520 cittadini, hanno usufruito, oltre che delle prestazioni sanitarie, anche di quelle socio assistenziali.

Nei servizi per le cure domiciliari sono impiegati Operatori Socio Sanitari e Operatori Socio Assistenziali.

Nella precedente programmazione 2014-2016 è stata data continuità al **Servizio di Trasporto** sociale per persone con disabilità, per il raggiungimento dei centri riabilitativi.

Il servizio è stato assicurato ai soggetti con ridotta mobilità causata da menomazioni fisiche o psichiche, residenti nell'Ambito Territoriale di Campi Salentina, dal domicilio al Presidio Riabilitativo Distrettuale, sito a Trepuzzi e/o agli "Ambulatori di Riabilitazione Funzionale per casi complessi".

I costi del servizio, appaltato dalla ASL di Lecce, sono stati ripartiti tra Ambito e ASL per quota parte, 60% Ambito 40% ASL, secondo la vigente normativa in materia.

Per potenziare l'offerta dei servizi rivolti ai soggetti con disabilità, l'Ambito ha consolidato ed ampliato il servizio di **Integrazione scolastica e assistenza specialistica,** in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado, segnalati dal Servizio Riabilitativo dell'ASL.

L'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina è si avvalso, oltre che di Operatori Socio Sanitari, anche di personale specializzato, educatori professionali, al fine di rendere prestazioni sempre più specialistiche. Nel corso del triennio, infatti, si è passati dalla presa in carico di n. 17 alunni, nel 2014, a n. 37 alunni nel 2017, impiegando, a decorrere dal 2016 con l'affidamento a nuovo soggetto gestore, n. 9 Operatori Socio Assistenziali e n. 7 educatori professionali.

Con la Del. G.R. n. 758/2013, la Regione Puglia ha avviato la prima sperimentazione di **Progetti di Vita Indipendente - PRO.V.I**, al fine di sostenere la "Vita Indipendente" per una persona adulta, con disabilità grave, favorendo così la sua capacità di autodeterminazione e la sua capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta.

Per l'Ambito Territoriale di Campi Salentina, il primo Avviso Pubblico ha fatto registrare n. 3 istanze ammesse al finanziamento mentre con il secondo Avviso Pubblico sono stati finanziati altri 5 progetti.

La misura regionale di sostegno economico al carico di cura familiare, prevista nella precedente

programmazione triennale, nell'ambito del Progetto "Qualify-Care SLA Puglia" ha fatto registrare, per l'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina, n. 220 richieste. Dalla valutazione effettuata, presso il Distretto Socio Sanitario di Campi Salentina, in seno all'Unità di Valutazione Multidimensionale, n. 95 cittadini sono stati ammessi al beneficio economico previsto. Nel mese di luglio 2017 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico, con operatività 2018, dell'Assegno di cura per pazienti non autosufficienti gravissimi, quale misura regionale di sostegno economico al carico di cura familiare.

Nel triennio 2014-2017, l'Ambito di Campi Salentina ha previsto l'intervento "Barriere Architettoniche". L'intervento prevede la concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in favore di portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti. I benefici economici erogati per tale intervento sono stati n. 23, per le istanze presentate fino al 31/12/2016 e sono in fase di istruttoria le domande relative all'annualità 2017.

Nel precedente triennio questo Ambito Territoriale ha partecipato al Bando del GAL Terra d'Arneo presentando un Progetto, denominato "E.R.A. Educazione e Recupero Attivo" finalizzato alla promozione, all'inclusione sociale e all'integrazione di persone svantaggiate (disabili fisici/intellettivi/sensoriali), attraverso attività mirate a creare competenze nell'ambito dell'agricoltura tradizionale, nei servizi di cura del verde e dell'ambiente, da realizzare su terreni messi a disposizione dai Comuni dell'Ambito avvalendosi di soggetti del privato sociale di concerto con i Servizi sociali comunali e il Centro di Salute Mentale di Campi Salentina.

Al Progetto hanno aderito n. 11 utenti provenienti dai Comuni partecipanti.

In relazione alle azioni tendenti all'inclusione attiva, questo Ambito Territoriale ha concluso tutti i tirocini avviati con le misure regionali "Cantieri di Cittadinanza" e "Lavoro Minimo di cittadinanza". Le suddette misure hanno consentito la promozione di politiche sociali integrate, mettendo al centro della vita degli individui il lavoro e la dignità delle persone, riconoscendo, a tutti quei cittadini che affrontano una situazione di fragilità sociale, l'opportunità di accesso ai percorsi formativi e al mondo del lavoro, sperimentandosi in specifici "Progetti di Cantiere".

Per la misura "Cantieri di Cittadinanza" sono stati avviati a tirocinio n. 29 soggetti ammessi, mentre, beneficiari per "Lavoro Minimo di cittadinanza", sono stati n. 7 cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito.

Nella passata programmazione, inoltre, sono stati intrapresi tutti gli step per l'avvio della misura regionale **Reddito di Dignità** (RED), come previsto dall' Avviso Pubblico in attuazione della L. R. n. 3/2016 e del R. R. n. 8/2016 e pubblicato sul BURP n. 80 del 11/07/2016, ad integrazione della misura nazionale **Sostegno per l'Inclusione Attiva** (SIA).

Con l'apertura della piattaforma regionale, in data 02 settembre 2016, ha preso avvio l'attività istruttoria delle misure SIA/RED. Nel periodo gennaio 2017 – febbraio 2018, sono state istruite n. 994 domande in 1° e 2° fase e n. 391 nella sezione gestione presa in carico.

A conclusione dell'istruttoria, risultano ammesse a beneficio n. 391 domande, mentre quelle non ammesse, per assenza di requisiti, risultano n. 571.

L'Ambito di Campi Salentina, per assicurare una presa in carico integrata e multidimensionale dei nuclei familiari beneficiari e garantire adeguate professionalità nella gestione della misura SIA, ha presentato in data 03/11/2016, apposita Proposta Progettuale di Intervento, su base triennale, nell'ambito delle azioni previste nell'Asse 2, così come stabilito dall'"Avviso non competitivo" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/2016.

Per l'attuazione delle misure SIA/ReD sono state messe in campo molteplici risorse in termini

#### umani:

- si sono costituite apposite Equipe Multidisciplinari, di concerto tra il S.S. Professionale di Ambito e il Centro dell'Impiego di Campi S.na, che hanno effettuato n. 57 incontri d'equipe nell'ambito dei quali sono stati sottoscritti n. 286 progetti personalizzati con i soggetti ammessi alle misure;
- sono stati presi contatti con n. 33 soggetti ospitanti che hanno presentato la manifestazione di interesse sulla piattaforma telematica regionale, adempiendo a tutti gli atti amministrativi correlati e sottoscrivendo con i Legali Rappresentanti le convenzioni per l'avvio dei tirocini;
- sono state sottoscritte convenzioni con Caf e Patronati ricadenti sul territorio dell'Ambito per agevolare e supportare i cittadini nella fase di presentazione delle istanze on line;
- è stato dato mandato al Servizio Sociale Professionale di Ambito di effettuare, in qualità di Tutor/Responsabile del caso, attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del percorso formativo.

L'Ambito di Campi Salentina, per mettere in atto forme di sostegno al reddito, anche per la precedente programmazione, ha adottato la strategia di trasferire annualmente risorse economiche, in quota parte, ai singoli Comuni dell'Ambito, per fare fronte a situazioni di disagio socio economico e rispondere in modo diretto ai bisogni emergenti di cittadini residenti.

Inoltre, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza abitativa, sono state utilizzate risorse sempre riversate ai Comuni dell'Ambito, per fornire risposte immediate rispetto ai bisogni rappresentati.

Si specifica che questi interventi hanno permesso di affrontare in modo rapido e flessibile situazioni di emergenza sociale mediante l'assegnazione di contributi economi finalizzati ad integrare le spese per acquisto farmaci, spese viaggio per visite sanitarie specialistiche, spese del canone di locazione mensile, considerando l'assenza sul territorio dell'Ambito di strutture di pronta accoglienza per situazioni di emergenza.

L'Ambito Territoriale Sociale ha ulteriormente potenziato le azioni in favore di soggetti in situazioni di fragilità socio economica, attivando l'intervento "**Emporio Solidale**", promosso da un'Associazione di volontariato. L'intervento che ha avuto durata 8 mesi, è stato rivolto a n. 80 nuclei familiari e si è sostanziato in uno spazio dove i soggetti ammessi hanno potuto approvvigionarsi di beni di prima necessità.

Nell'ambito degli interventi in materia di dipendenze patologiche, nella precedente programmazione, l'Ambito ha operato in raccordo con gli operatori del Ser.D. di Campi Salentina per la definizione di un progetto di inclusione socio lavorativa condiviso ed integrato.

Nel 2017 si è dato avvio alle attività del progetto "Education Programm & Drug Prevention", della durata di 24 mesi, affidato a soggetto terzo. Obiettivi generali del progetto sono quelli di:

- facilitare l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati ex tossicodipendenti mediante gruppi di auto-mutuo aiuto e tirocini formativi;
- realizzare attività di prevenzione primaria negli adolescenti, mediante l'attivazione di laboratori scolastici.

# 1.4 L'ATTUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E CAPACITÀ DI COFINANZIAMENTO DEI COMUNI

Nel terzo triennio di programmazione 2014-2016, prorogato con D.G.R. n. 1696 del 8 novembre 2016 per un ulteriore anno fino al 2017, le risorse economiche complessivamente assegnate all'Ambito territoriale di Campi Salentina dalla Regione Puglia e da altri Enti Pubblici, ripartite nei

servizi programmati, ammontano complessivamente a € 8.549.815,71 e attengono nello specifico ai seguenti fondi:

Fondi regionali	anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017
FNPS	€ 343.583,77	€ 305.273,86	€ 329.760,00	€ 329.760,00
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
FGSA	€ 238.533,57	€ 267.600,00	€ 312.200,00	
FNA	€ 221.793,02	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	€ 187.000,00	€ 242.000,00
Fondi per ADI		€ 16.523,58		
PAC Anziani I e II Riparto	€ 812.957,00	€ 839.056,00		
PAC Infanzia I e II Riparto	€ 572.479,00	€ 1.043.591,00		
Fondi Cantieri di cittadinanza		€ 87.200,00		
Fondi per Servizi ADE e servizi			€ 196.150,56	
comunitari a ciclo diurno per				
minori				
Fondi di cui alla D.D. n.			€ 19.542,81	
881/2015				
PRO.V.I. II^ annualità			€ 69.834,08	
Fondi finalizzati ai servizi a				€ 169.935,46
ciclo diurno per minori DGR				
747/2016 A.D. 497/2016				
Fondi del Piano operativo per i				€ 40.000,00
contrasto alla violenza di genere				
DGR 729/2015 A.D. 724/2016				
Fondi del PON Inclusione				€ 1.351.142,00
(D.M. 26.5.2016 e D.M.				
3.08.2016)				

Ai suddetti fondi vanno sommati, sia i residui di stanziamento del precedente Piano sociale di Zona ammontanti ad € 1.544.919,86, sia le risorse monetarie comunali apportate a cofinanziamento del Piano, pari ad € 1.350.444,00 nel periodo 2014-2017, per una quota annuale di € 337.611,00 ripartita tra i Comuni dell'Ambito. La gestione di tali fondi è di competenza del Comune capofila per l'attuazione del Piano Sociale di Zona.

L'Ambito Territoriale di Campi Salentina, rispetto al totale delle risorse disponibili, ha impegnato risorse pari a € 9.040.186,44 che rappresentano 80,58% di quanto programmato.

La tabella che segue evidenzia nel dettaglio, le risorse programmate e i relativi impegni per la realizzazione dei servizi, nonché le economie residue che costituiscono residui di stanziamento ed andranno ad implementare il Fondo unico di Ambito nella nuova programmazione sociale 2018-2020.

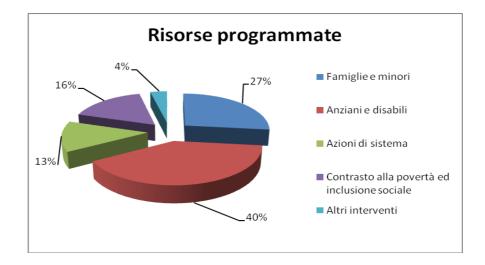
	Risorse program-	Risorse impe-	Residui non
Servizi/Interventi	mate	gnate	impegnati

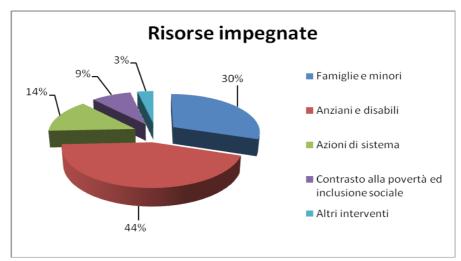
Asili nido e altri servizi socio-educativi per la			
prima infanzia	€ 1.657.549,12	€ 1.627.549,12	€ 30.000,00
Rete di pronto intervento sociale - PIS	€ 381.451,00	€ 297.051,00	€ 84.400,00
Rete di pronto intervento sociale - emergenza			
abitativa	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 0,00
Percorsi di inclusione socio-lavorativa	€ 100.700,00	€ 83.400,00	€ 17.300,00
Servizio Sociale Professionale	€ 664.365,00	€ 570.721,49	€ 93.643,51
Rete di accesso - segretariato	€ 108.000,00	€ 100.255,10	€ 7.744,90
Rete di accesso - sportello immigrati	€ 38.776,60	€ 38.776,48	€ 0,12
Rete di accesso - PUA	€ 402.187,94	€ 362.699,78	€ 39.488,16
Centri di ascolto per le famiglie	€ 208.377,49	€ 203.377,49	€ 5.000,00
Educativa domiciliare per minori	€ 237.756,49	€ 154.016,58	€ 83.739,91
Affido familiare/Adozione	€ 14.630,93	€ 1.686,68	€ 12.944,25
Centri diurni (art. 52-104 RR 4/2007) minori	€ 269.935,46	€ 230.932,00	€ 39.003,46
Unità di Valutazione Multidimensionale	€ 9.640,00	€ 9.640,00	€ 0,00
Assistenza Domiciliare non autosuff ADI	€ 1.497.517,50	€ 1.306.194,15	€ 191.323,35
Assistenza Domiciliare non autosuff SAD	€ 1.478.757,19	€ 1.418.971,38	€ 59.785,81
Assistenza Domiciliare per persone con disagio			
psichico	€ 89.290,00	€ 89.203,40	€ 86,60
Abbattimento barriere architettoniche	€ 65.000,00	€ 55.000,00	€ 10.000,00
Centri diurni disabili art. 60 RR 4/2007	€ 140.000,00	€ 50.831,63	€ 89.168,37
Dopo di Noi (artt. 55-57 RR 4/2007)	€ 186.181,55	€ 0,00	€ 186.181,55
Integrazione alunni con disabilità art. 92 RR			
4/2007 - equipe	€ 469.708,75	€ 440.142,14	€ 29.566,61
Trasporto sociale per persone con disabilità	€ 405.221,84	€ 405.221,84	€ 0,00
Interventi per persone con dipendenze patologi-			
che	€ 144.000,00	€ 133.337,98	€ 10.662,02
Maltrattamento e violenza - CAV	€ 99.542,81	€ 59.775,54	€ 39.767,27
Maltrattamento e violenza - residenziale	€ 91.694,03	€ 40.600,00	€ 51.094,03
Interventi di prevenzione in materia di dipenden-			
ze patologiche	€ 76.631,65	€ 71.957,11	€ 4.674,54
Interventi indifferibili per minori fuori famiglia	€ 670.000,00	€ 510.000,00	€ 160.000,00
Ufficio di Piano	€ 275.000,00	€ 179.321,32	€ 95.678,68
Teleassistenza per anziani non autosufficienti in			
SAD e ADI	€ 5.228,54	€ 5.228,54	€ 0,00
Acquisto veicolo per trasporto anziani non auto- sufficienti	£ 50 007 47	£ 50 007 47	C 0 00
	€ 59.887,47	€ 59.887,47	€ 0,00
Interventi per l'inclusione sociale attiva (PON In-	0 1 251 142 00	0 217 274 14	
clusione)  Cantieri di cittadinanza	€ 1.351.142,00 € 87.200.00	€ 317.374,14 € 87.200.00	€ 0,00
	€ 87.200,00	€ 87.200,00	
Progetti di Vita Indipendente	€ 69.834,08	€ 69.834,08	€ 0,00
TOTALE	€ 11.415.207,44	€ 9.040.186,44	€ 1.341.253,14

Il totale delle risorse non impegnate, pari ad € 1.341.253,14, riviene per € 1.203.279,01 da residui di stanziamento di risorse ordinarie (FNPS, FGSA, FNA e risorse comunali monetarie di cofinanziamento) e per € 137.974,01 da residui di altre risorse pubbliche assegnate all'Ambito territoriale per interventi finalizzati.

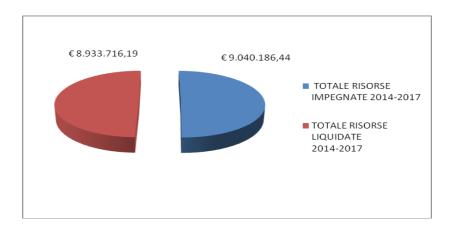
Il prospetto e i grafici che seguono evidenziano le risorse programmate ed impegnate nel quadriennio 2014-2017, nelle diverse aree di intervento. Come si può facilmente osservare la quota di fondi più consistente è quella prevista ed utilizzata in favore di anziani e disabili.

Aree di intervento	Risorse program- mate	Risorse impegna- te
Famiglie e minori	€ 3.058.249,49	€ 2.727.561,87
Anziani e disabili	€ 4.567.326,92	€ 3.983.914,63
Azioni di sistema	€ 1.497.969,54	€ 1.261.414,17
Contrasto alla povertà ed inclusione so-		
ciale	€ 1.879.793,00	€ 761.625,14
Altri interventi	€ 411.868,49	€ 305.670,63





Nel periodo 2014-2017 su un totale di risorse impegnate pari ad € 9.040.186,44, sono state liquidate risorse per € 8.933.716,19, di cui € 5.608.186,58 nel triennio 2014-2016 ed € 3.325.529,61 nell'anno 2017.



Per quanto attiene il cofinanziamento dei Comuni si dettaglia di seguito, l'importo riversato annualmente da ciascuno degli otto Comuni afferenti l'Ambito:

Campi Salentina	€ 40.964,00
Carmiano	€ 46.125,00
Guagnano	€ 22.670,00
Novoli	€ 31.091,00
Salice Salentino	€ 33.147,00
Squinzano	€ 55.525,00
Trepuzzi	€ 54.474,00
Veglie	€ 53.615,00
Totale	€ 337.611,00

Tale quota monetaria di cofinanziamento annuale è rimasta invariata nel corso di vigenza del Piano di Zona e stante le difficoltà finanziarie dei Comuni, che di fatto dispongono di risorse di bilancio sempre meno consistenti, l'importo effettivamente introitato dal Comune capofila nel corso del quadriennio 2014-2017, ammonta ad € 728.555,84, registrando quindi una mancata disponibilità di € 621.888,16 da impegnarsi per l'attivazione di interventi e servizi programmati.

I Comuni dell'Ambito inoltre, hanno compartecipato con servizi e interventi a titolarità propria che hanno contribuito alla realizzazione degli obiettivi di servizio fissati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015. In particolare notevoli risorse di bilancio sono state garantite dai Comuni per assicurare:

- il Servizio sociale professionale;
- interventi di tutela nei confronti di minori con l'accoglienza fuori dalla famiglia per effetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- il trasporto di soggetti disabili presso servizi di riabilitazione;
- interventi di natura economica a sostegno di persone e nuclei familiari in difficoltà derivante da problemi sanitari, di perdita del lavoro, ecc...